

A young girl with dark skin and curly hair is shown from the chest up. She is wearing a grey jacket over a red shirt. Around her neck is a thick metal collar with a small metal ring attached. She is also wearing metal shackles on her wrists, which are visible in the foreground. The background is blurred, showing other people. The entire image has a magenta overlay.

# **BILANCIO SOCIALE & BILANCIO DI ESERCIZIO 2025**

**W** Women  
For Freedom

Women For Freedom ETS  
Costituita il 22/01/2014  
Iscritta al registro delle ONLUS il 21/03/2014  
Iscritta al registro RUNTS il 25/07/2024 prot. 138657  
Iscritta all'elenco delle OSC presso AICS dal 28/06/2024  
Acquisizione personalità giuridica con iscrizione al RUNTS  
**C.F. 91040450248**

SITO INTERNET  
**[www.womenforfreedom.org](http://www.womenforfreedom.org)**

SEDE LEGALE  
**Vicolo Parolini, 5**  
**36061 Bassano del Grappa (VI)**

**DONAZIONI**  
Conto corrente  
IBAN IT 72 Z 05018 11800 000011739455

**Crediti foto:**  
Daniel Bertacche  
Paolo Marzocchella  
Serena Reginato





## INDICE

|                                |
|--------------------------------|
| 4 - Lettera della Presidente   |
| 6 - Paesi d'intervento         |
| 7 - Identità                   |
| 12 - Governance                |
| 15 - Struttura Operativa       |
| 18 - Performance               |
| 23 - Azione                    |
| 57 - Prevenzione               |
| 73 - Stakeholder               |
| 75 - Partner                   |
| 77 - Volontari                 |
| 79 - Donatori                  |
| 82 - Stato Patrimoniale        |
| 90 - Rendiconto della Gestione |
| 96 - Relazione di Missione     |

Il Bilancio Sociale di Women For Freedom è lo strumento di rendicontazione annuale di tutte le attività svolte dall'associazione sotto il profilo narrativo, gestionale ed economico e finanziario.

Il periodo di riferimento di questa edizione è l'anno solare 2025.

## LETTERA DELLA PRESIDENTE

Bassano del Grappa, 31 dicembre 2025



Carissime e carissimi,  
ogni fine anno ci invita a fermarci e a rileggere il cammino fatto insieme. È un tempo prezioso, che ci permette di riconoscere la strada percorsa e di ritrovare il senso profondo del nostro impegno.  
Il 2025 ha inaugurato l'entrata in un nuovo decennio di Women For Freedom. Undici anni che non rappresentano solo un traguardo temporale, ma la fedeltà a una visione condivisa e a una responsabilità che sentiamo ogni giorno più forte.

In questo nuovo capitolo abbiamo rafforzato il nostro impegno nella cultura del rispetto: non solo intervenire quando i diritti vengono violati, ma scegliere di andare alla radice, lavorando con le studentesse e gli studenti del territorio e con le aziende, intese come comunità in cui il rispetto può diventare pratica quotidiana e valore condiviso.

Cuore pulsante dell'anno è stata la terza edizione del Festival Liberamenti, ospitata nella cornice di Palazzo Bonaguro, a Bassano del Grappa. Per quattro settimane questo luogo si è trasformato in uno spazio vivo di incontri, arte e consapevolezza, capace di accogliere linguaggi diversi e sensibilità differenti. L'arte, ancora una volta, si è rivelata uno strumento potente per aprire domande, generare dialogo e accendere coscienze. I numeri raccontano la portata di questo impegno: 32 eventi tra concerti, spettacoli, seminari e conferenze; 11 mostre permanenti; oltre 604 ore di volontariato, donate con generosità e competenza; più di 2.600 visitatori alle mostre e oltre 500 studentesse e studenti coinvolti attivamente, protagonisti di un'esperienza che ha lasciato un segno concreto anche attraverso un'opera collettiva. Ma dietro ogni numero ci sono volti, storie, relazioni che continuano nel tempo.

Non vedo solo risultati: vedo una comunità che cresce e si rafforza. Vedo la conferma che la cultura del rispetto non è un ideale astratto, ma un cammino possibile, fatto di ascolto, collaborazione e ponti tra generazioni e mondi diversi. Women For Freedom continua a essere questo: un sogno che si rinnova, una casa aperta in cui l'impegno diventa azione concreta e condivisa.

Grazie a tutte e tutti voi – socie e soci, volontarie e volontari, sostenitori, partner, docenti, studentesse e studenti, aziende, istituzioni e organizzazioni della società civile – perché con la vostra presenza rendete questo percorso vivo e credibile.

Continuiamo a coltivarlo insieme, con fiducia e determinazione.

Luisa Rizzon  
Presidente Women For Freedom







# Identità

## LA NOSTRA IDENTITÀ

**Women For Freedom (WFF)** è un'organizzazione umanitaria indipendente, apartitica e laica, nata per lottare contro la discriminazione e lo sfruttamento di donne, bambine e bambini in Italia e nel mondo. È stata fondata nel 2014 a Bassano del Grappa (VI) su iniziativa di un gruppo di amiche ed amici, convinti che la libertà delle donne e delle bambine e dei bambini sia un requisito fondamentale per un mondo migliore.

**La vision** di Women For Freedom è vivere in un mondo libero dalla violenza e dallo sfruttamento delle donne, delle bambine e dei bambini.

**La nostra missione** si fonda su due pilastri:

- Realizzare e sostenere progetti umanitari per offrire protezione, assistenza, integrazione e riabilitazione a donne, bambine e bambini vittime di tratta, sfruttamento sessuale, violenza e povertà in Italia e nel mondo.
- Promuovere la cultura del rispetto.

## I NOSTRI VALORI SONO:

- **Umanità** - aiutiamo donne, bambine e bambini in quanto esseri umani, senza discriminazioni ideologiche, politiche o religiose ad essere autonomi.
- **Libertà** - aiutiamo donne, bambine e bambini a rendersi liberi da ogni forma di schiavitù e violenza.
- **Autonomia** - aiutiamo donne, bambine e bambini a raggiungere l'indipendenza economica e ad accedere a istruzione e formazione.
- **Indipendenza** - il nostro aiuto è gratuito e incondizionato, non può essere strumentalizzato da organismi economici, politici o religiosi.
- **Trasparenza** - crediamo nella trasparenza economica ma anche progettuale, ci assumiamo la responsabilità di rendere conto delle nostre attività ai nostri sostenitori.

**In 11 anni, l'Associazione ha operato in Italia, Bolivia, Camerun, Togo, Nepal, India, Romania, Ucraina realizzando oltre 120 progetti**, sostenendo oltre 200.000 donne, bambine e bambini, principalmente attraverso la lotta alla tratta, allo sfruttamento sessuale, alla violenza ed alla povertà.

La filosofia operativa di Women For Freedom è favorire l'empowerment di donne e bambini, evitando di creare dipendenza dall'aiuto ma fornendo loro strumenti e competenze che possano sostenerli in un processo di autodeterminazione libero e pieno, in aderenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile.

Ad oggi, l'organizzazione ha focalizzato il suo operato nelle seguenti dimensioni tematiche:

- **Contrasto alla violenza, alla tratta e allo sfruttamento sessuale** di esseri umani.
- **Sostegno all'istruzione femminile** per prevenire tratta e matrimoni precoci.
- **Formazione e micro-credito alle donne** per l'autoimprenditorialità e la generazione di reddito.
- **Contrasto alle mutilazioni del corpo femminile, educazione all'igiene e al rispetto del corpo** proprio e altrui.
- **Re-inserimento lavorativo e sociale** di donne in situazioni di particolare fragilità.
- Promozione e diffusione della **cultura del rispetto**.

## GLI STEP FONDAMENTALI DEL NOSTRO LAVORO:

- **Ascolto:** Iniziamo ogni progetto con una fase di ascolto e ricerca, che instauri un rapporto trasparente e costruttivo con realtà locali al fine di individuare necessità reali ed impellenti.
- **Presenza:** Scegliamo la presenza attiva sul campo al fine di mantenere un dialogo aperto e attivo con le realtà locali e per attivare progetti che rispondano ad esigenze radicali e concrete.
- **Attivazione:** Offriamo opportunità di crescita sociale ed economica attraverso programmi di auto-sviluppo e auto-generazione di reddito per creare sostenibilità nel tempo e non “dipendenza da aiuto”.
- **Accompagnamento:** Sosteniamo il complesso percorso di autodeterminazione per la piena espressione delle donne nella sfera politica, economica e sociale in modo che possano diventare loro stesse “agenti di cambiamento” per il loro Paese.

La filosofia operativa di Women For Freedom è favorire l'empowerment di donne e bambini, evitando di creare dipendenza dall'aiuto ma fornendo loro strumenti e competenze che possano sostenerli in un processo di autodeterminazione libero e pieno, in aderenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile.

Ad oggi, l'organizzazione ha focalizzato il suo operato nelle seguenti dimensioni tematiche:

- **Contrasto alla violenza, alla tratta e allo sfruttamento sessuale** di esseri umani.
- **Sostegno all'istruzione femminile** per prevenire tratta e matrimoni precoci.
- **Formazione e micro-credito alle donne** per l'autoimprenditorialità e la generazione di reddito.
- **Contrasto alle mutilazioni del corpo femminile, educazione all'igiene e al rispetto del corpo** proprio e altrui.
- **Re-inserimento lavorativo e sociale** di donne in situazioni di particolare fragilità.
- Promozione e diffusione della **cultura del rispetto**.

### GLI STEP FONDAMENTALI DEL NOSTRO LAVORO:

- **Ascolto:** Iniziamo ogni progetto con una fase di ascolto e ricerca, che instauri un rapporto trasparente e costruttivo con realtà locali al fine di individuare necessità reali ed impellenti.
- **Presenza:** Scegliamo la presenza attiva sul campo al fine di mantenere un dialogo aperto e attivo con le realtà locali e per attivare progetti che rispondano ad esigenze radicali e concrete.
- **Attivazione:** Offriamo opportunità di crescita sociale ed economica attraverso programmi di auto-sviluppo e auto-generazione di reddito per creare sostenibilità nel tempo e non “dipendenza da aiuto”.
- **Accompagnamento:** Sosteniamo il complesso percorso di autodeterminazione per la piena espressione delle donne nella sfera politica, economica e sociale in modo che possano diventare loro stesse “agenti di cambiamento” per il loro Paese.

- **Progettazione e monitoraggio:** I progetti vengono sviluppati dopo un'attenta fase di ascolto dei bisogni del territorio, in collaborazione con partner locali. Durante l'implementazione, l'associazione monitora costantemente i progressi per adottare eventuali strategie migliorative.
- **Evoluzione dei progetti in programmi:** Quando un progetto dimostra di rispondere in modo efficace a bisogni sociali persistenti, viene trasformato in un programma strutturale, consolidando così l'impegno dell'organizzazione in quell'ambito specifico.

*Tutta la documentazione relativa all'identità di Women For Freedom insieme al codice etico è disponibile alla pagina: <https://www.womenforfreedom.org/chisiamo/>*





# Governance

## **SOCI FONDATORI**

- Alberto Scapin
- Davide Parise
- Luisa Rizzon
- Marco Bertolini
- Marica Pilon
- Michele Busatta
- Mirko Tommasi

## **ASSEMBLEA DEI SOCI IN CARICA**

- Alberto Scapin
- Alessandra Perdonello
- Antonella Giancesin
- Carola Farronato
- Daniela Belfatto
- Davide Bernardi
- Davide Parise
- Gianfranco Cipresso
- Lucia Cuman
- Luisa Rizzon
- Marco Bertolini
- Marica Pilon
- Marta Rampazzo
- Mirko Tommasi
- Raffaella Caberlon
- Sonia Pilon

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



- Luisa Rizzon – Presidente
- Lucia Cuman – Vice Presidente
- Davide Parise – Tesoriere
- Marco Bertolini – Consigliere
- Gianfranco Cipresso – Consigliere

## COMITATO ESTERNO PROGETTO ENERGIA DONNA

- Anita Segafredo
- Antonella Giancesin
- Carola Farronato
- Erica Bertoncello
- Paolo Banfi
- Tutti i membri del CdA di Women For Freedom

## ORGANO DI CONTROLLO

Dott. Commercialista e Revisore Contabile Davide Niccoli

## REVISORE CONTABILE ESTERNO

Dott.ssa Commercialista e Revisore Contabile Laura Bellotto

A young girl with short, dark hair styled in a bun stands in the center of a classroom. She is wearing a black dress with intricate gold embroidery, including a wide collar, a matching waistband, and large floral patterns on the skirt. Her arms are outstretched, resting on the tops of wooden desks on either side of her. The background shows rows of similar desks and a light-colored wall. The entire image is overlaid with a semi-transparent magenta filter.

# Struttura Operativa

## SOCI DI WOMEN FOR FREEDOM



Alberto  
Scapin



Alessandra  
Perdonello



Antonella  
Ganesin



Carola  
Farronato



Daniela  
Belfatto



Davide  
Bernardi



Davide  
Parise



Gianfranco  
Cipresso



Lucia  
Cuman



Luisa  
Rizzon



Marco  
Bertolini



Marica  
Pilon



Marta  
Rampazzo



Mirko  
Tommasi



Raffaella  
Caberlon



Sonia  
Pilon

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



**Luisa  
Rizzon**  
Presidente



**Lucia  
Cuman**  
Vice Presidente



**Davide  
Parise**  
Tesoriere



**Marco  
Bertolini**  
Consigliere



**Gianfranco  
Cipresso**  
Consigliere

## STAFF



**Sara Memo**

Sviluppo e gestione  
progetti nazionali ed  
internazionali;  
Partnership  
con le aziende.



**Tatiana Cremona**

Amministrazione  
e contabilità.



**Sonia Trevisan**

Gestione progetto  
Energia Donna - Italia;  
Promozione della cultura  
del rispetto in particolare  
nelle scuole.



**Serena Reginato**

Comunicazione e  
campagne di  
sensibilizzazione.

## VOLONTARI DI WOMEN FOR FREEDOM

come definiti dal verbale del CdA del 13/11/2022

- **Volontari: 40** di cui **35 femmine** e **5 maschi**
- **Amici di Women For Freedom: 172** di cui **166 femmine** e **6 maschi**



# Performance

LA NOSTRA PRESENZA NEL MONDO

|                          | 2023 | 2024 | 2025 |
|--------------------------|------|------|------|
| PAESI INTERESSATI        | 7    | 7    | 5    |
| PARTNER LOCALI COINVOLTI | 7    | 7    | 6    |
| PROGETTI GESTITI         | 10   | 10   | 14   |

IL NOSTRO IMPEGNO FINANZIARIO

|                                                               | 2023    | 2024    | 2025    |
|---------------------------------------------------------------|---------|---------|---------|
| Costi sostenuti per attività istituzionali e raccolta fondi € | 477.564 | 297.168 | 349.577 |
| Fondi raccolti €                                              | 574.826 | 438.804 | 502.608 |
| Costi e proventi figurativi €                                 | 60.640  | 66.649  | 103.394 |

INDICE DI EFFICIENZA DELL'ORGANIZZAZIONE  
Importi comprensivi di valorizzato

|                               | 2024 | 2025 |
|-------------------------------|------|------|
| Oneri attività istituzionali  | 66%  | 76%  |
| Oneri attività raccolta fondi | 8%   | 8%   |
| Oneri attività di supporto    | 26%  | 16%  |

## IMPEGNO NEL MONDO

### ANNO 2025 - Importi comprensivi di valorizzato

|         | 2024 | 2025 |
|---------|------|------|
| Italia  | 23%  | 35%  |
| Bolivia | 48%  | 10%  |
| Camerun | 4%   | 37%  |
| Nepal   | 21%  | 16%  |
| Romania | 2%   | -    |
| Togo    | 1%   | -    |
| Ucraina | 1%   | 2%   |

## PROVENIENZA DEI FONDI RACCOLTI

|                                        | 2024 | 2025 |
|----------------------------------------|------|------|
| SOGGETTI PRIVATI - persone fisiche     | 16%  | 17%  |
| SOGGETTI PRIVATI - aziende             | 38%  | 35%  |
| ENTI PRIVATI - fondazioni/associazioni | 25%  | 24%  |
| ENTI PUBBLICI                          | 0%   | 8%   |
| 5X1000                                 | 3%   | 5%   |
| PARTNER LOCALI                         | 19%  | 11%  |

## AZIONE E PREVENZIONE: DUE LIVELLI DI INTERVENTO SINCRONO E COMPLEMENTARE

Women For Freedom opera su **due livelli strategici: azione e prevenzione**.

Questi approcci rappresentano due facce della stessa medaglia e sono sincronici nella loro implementazione, perseguendo gli obiettivi statutari dell'organizzazione.

### 1. LIVELLO DI AZIONE

L'approccio "azione" si concentra su interventi ex-post, mirati ad affrontare le problematiche sociali identificate dall'associazione. Le attività si articolano in cinque principali ambiti di intervento:

- Contrasto alla violenza, tratta e allo sfruttamento sessuale di esseri umani.
- Contrasto alle mutilazioni del corpo femminile, educazione all'igiene e al rispetto del corpo proprio e altrui.
- Sostegno all'istruzione con particolare attenzione alla sfera femminile per prevenire tratta e matrimoni precoci.
- Formazione e micro-credito alle donne per l'autoimprenditorialità e la generazione di reddito.
- Re-inserimento lavorativo e sociale di donne in situazioni di particolare fragilità.

### 2. LIVELLO DI PREVENZIONE

Parallelamente, Women For Freedom opera a livello ex-ante, promuovendo la "cultura del rispetto". Questo approccio mira a prevenire comportamenti discriminatori e violenti attraverso l'eliminazione di pregiudizi e stereotipi culturali.

### **Alle radici della violenza**

La prevenzione si propone di agire sulle radici culturali della violenza e della discriminazione, contribuendo alla costruzione di una società basata sull'uguaglianza e sul rispetto reciproco.

Le attività si articolano in 3 principali tipologie di intervento:

- Educazione nelle scuole attraverso laboratori sulla cultura del rispetto e le differenze di genere.
- Sensibilizzazione e formazione nelle aziende su parità ed equilibrio di genere utili per adempiere ai requisiti dell'UNI/PdR 125:2022 ed al bilancio sociale.
- Promozione e realizzazione di eventi ed attività per sensibilizzare la comunità locale, nazionale ed internazionale.

### **La forza di un approccio integrato**

Women For Freedom adotta un approccio integrato che combina interventi diretti per affrontare le emergenze con strategie di lungo periodo per cambiare mentalità e cultura. Questa sinergia consente di rispondere efficacemente alle esigenze immediate del territorio, mantenendo al contempo un impegno verso una trasformazione culturale profonda.



# Azione

# 1 - CONTRASTO ALLA VIOLENZA, ALLA TRATTA E ALLO SFRUTTAMENTO SESSUALE DI ESSERI UMANI

La violenza contro le donne è un fenomeno diffuso e preoccupante a livello globale. Secondo fonti ufficiali internazionali (UN WOMEN, 2025) una donna su tre nel mondo riferisce di aver subito atti di violenza fisica o sessuale, con la maggior parte degli episodi che si verificano all'interno delle mura domestiche. Questo dato evidenzia l'urgenza di un'azione sistematica e globale per contrastare la violenza di genere e proteggere i diritti e la dignità delle donne. La violenza maschile sulle donne non può essere interpretata come un'emergenza temporanea, ma piuttosto come un fenomeno strutturale e pervasivo. Si tratta di un problema complesso e multifattoriale, caratterizzato da aspetti sociali, culturali, politici e relazionali interconnessi. Questi fattori si intrecciano per formare una rete di disuguaglianze e discriminazioni che sostengono e perpetuano la disparità di potere tra i generi.

La tratta di esseri umani è una delle più gravi violazioni dei diritti umani del nostro tempo, paragonabile per dimensioni e impatto alle industrie illegali delle armi e della droga. Questa piaga globale è spesso definita una forma di "schiavitù moderna", poiché coinvolge milioni di persone costrette a vivere in condizioni disumane e sfruttate per vari scopi, tra cui lo sfruttamento sessuale e il lavoro forzato. In molti casi, le vittime vengono rapite, ingannate o forzate con la violenza e inserite nel mercato del sesso e della prostituzione, dove subiscono abusi continui e privazioni. La tratta è un fenomeno diffuso a livello mondiale, senza risparmiare nessuna regione o contesto sociale, e richiede interventi coordinati e globali per essere contrastato efficacemente.

## **Filosofia di intervento di Women For Freedom**

Affrontare la violenza di genere richiede un approccio sistemico e integrato, che non si limiti a interventi emergenziali ma agisca sulle cause profonde del problema. La nostra filosofia di intervento si basa sulla consapevolezza che la violenza contro le donne non è un fenomeno isolato, ma il risultato di strutture sociali, culturali e politiche che alimentano la disuguaglianza di genere.

Per questo motivo, il nostro lavoro si articola su più livelli: prevenzione, protezione e cambiamento culturale. Investiamo nella prevenzione attraverso l'educazione, la sensibilizzazione e il rafforzamento delle competenze economiche e sociali delle donne, affinché possano costruire un futuro indipendente e sicuro.

La protezione delle vittime passa attraverso la creazione di reti di supporto, servizi di accoglienza e assistenza legale e psicologica, per offrire loro strumenti concreti di autodeterminazione. Infine, promuoviamo un cambiamento culturale che sfidi gli stereotipi di genere e favorisca una società più equa, in cui la violenza non sia tollerata e il rispetto reciproco sia il valore fondante delle relazioni.

La tratta di esseri umani è una violazione dei diritti fondamentali che richiede una risposta forte e articolata, capace di affrontare il problema sotto ogni suo aspetto. La nostra filosofia di intervento si fonda sull'urgenza di un'azione globale e integrata, che coinvolga non solo il supporto alle vittime, ma anche una strategia di prevenzione e sensibilizzazione su scala internazionale. L'intervento deve partire dal riconoscimento che la tratta non è un problema isolato, ma il risultato di un sistema di disuguaglianze e abusi di potere che permettono lo sfruttamento e la riduzione in schiavitù. La nostra azione quindi non si limita a combattere le conseguenze immediate di questo crimine, ma mira a intervenire sulle cause strutturali che lo alimentano: disuguaglianza economica, discriminazione di genere, vulnerabilità sociale e mancanza di tutele legali.

Per contrastare la tratta, la nostra filosofia implica un approccio multidisciplinare che combina l'assistenza diretta alle vittime, attraverso rifugi, supporto legale e psicologico, con la sensibilizzazione pubblica e la collaborazione tra enti, istituzioni e organizzazioni internazionali. Solo un intervento coordinato e su più livelli, che integri prevenzione, protezione e reintegrazione sociale delle vittime, può sperare di porre fine a questo crimine globale e garantire un futuro libero da sfruttamento e abusi.

### **Principali linee di intervento:**

Per contrastare la violenza, la tratta e lo sfruttamento sessuale Women For Freedom ha scelto di lavorare su dimensioni multiple:

- messa in sicurezza e protezione della vittima;
- assistenza e attraverso cure sanitarie di base, percorsi con psicologi e assistenti sociali, affiancamento legale;
- riabilitazione educativa: fornendo la possibilità di iniziare o completare il percorso scolastico a bambine e ragazze che si trovano in condizioni di particolare indigenza e che spesso diventano parte di un ciclo di sfruttamento che perpetua la sofferenza di intere generazioni.

- integrazione professionale: creando degli interventi che investano sull'indipendenza economica prevedendo percorsi di formazione per avviare piccole attività economiche auto generative di reddito o delle competenze professionali pratiche facilmente spendibili sul mercato del lavoro ordinario;
- sensibilizzazione culturale: in alcune società, le norme culturali possono rendere accettabile o normale lo sfruttamento di donne e minori, aggravando la loro esposizione al traffico. La discriminazione di genere e la percezione della donna come merce sono fattori chiave che facilitano il controllo e la sottomissione.

### **Risultati e impatto:**

I progetti che Women For Freedom porta avanti da diversi anni in quest'area tematica, molti dei quali si sono evoluti in veri e propri programmi strutturati, stanno contribuendo a innescare un cambiamento culturale significativo. Grazie a queste iniziative, è stato possibile intervenire in situazioni di emergenza proteggendo le vittime ed interrompere dapprima il ciclo di povertà e, successivamente, quello di dipendenza economica, due fattori chiave che spesso portano a situazioni di violenza o spingono le vittime dirette ma anche i loro familiari a cadere nelle reti della tratta. Questo impatto positivo non si limita al presente, ma si estende anche alle generazioni future: i figli delle potenziali vittime che siamo riusciti a proteggere dalla violenza, dalla tratta e dallo sfruttamento sessuale hanno ora la possibilità di crescere in un contesto più sicuro, con maggiori opportunità e prospettive di vita autonome e dignitose.

Contesto Paese – Bolivia | La Bolivia detiene tristemente il primato di essere il primo Paese in America Latina (UNODC, 2024) da cui origina il fenomeno della tratta di esseri umani. Le organizzazioni non governative, tra cui la Fundación Munasim Kullakita nostro partner di progetto, ci segnalano che questi dati sono purtroppo solo una parte della realtà, in quanto molti casi non vengono registrati ufficialmente. Le statistiche dell'Osservatorio Boliviano per la Sicurezza Cittadina e la Lotta al Narcotraffico, si basano infatti esclusivamente sulle denunce formali ricevute (OBSCD, 2025). Nel corso degli anni, l'esecutivo boliviano ha sviluppato una struttura legislativa e organizzativa pubblica per sensibilizzare l'opinione pubblica, prevenire e perseguire i reati connessi a questo crimine, con particolare attenzione alla protezione dei minori. Nonostante questi progressi legislativi, il fenomeno continua a crescere, sfruttando sempre di più le reti virtuali per adescare e manipolare vittime vulnerabili, tramite il fenomeno del grooming.

Tuttavia, il vero problema riguarda l'area sommersa del fenomeno, ovvero i casi di sparizione di minori che, per vari motivi, non vengono denunciati e che quindi restano senza ricerca ufficiale. In Bolivia, per denunciare la scomparsa di una persona, è necessario che siano trascorse almeno 24 ore senza avere notizie della persona stessa. Tuttavia, se la vittima è coinvolta in traffico di esseri umani, potrebbe essere già stata portata oltre il confine nazionale in quel lasso di tempo. Inoltre, l'attuale sistema non consente nemmeno di rintracciare queste ragazze scomparse attraverso i controlli che dovrebbero essere effettuati nei luoghi potenzialmente coinvolti nel traffico e nello sfruttamento sessuale, come discoteche, centri massaggi, night club, ecc. (ex Art. 36 della Legge 263/2012).

In pratica, la polizia non ha gli strumenti per verificare se le ragazze siano state trafficate e portate in questi luoghi contro la loro volontà. Da questa analisi emerge chiaramente che il sistema di prevenzione, accoglienza e recupero delle vittime minorenni di tratta e sfruttamento sessuale in Bolivia presenta lacune strutturali, che permettono alle organizzazioni criminali di inserirsi strategicamente.

#### Cifre & Dati:

I dati dell'OBSCD pubblicati nel 2025 evidenziano un incremento costante delle denunce di scomparsa riconducibili ai reati di tratta e traffico di esseri umani. L'analisi storica mostra infatti che, nel periodo compreso tra il 2021 e il 2024, si è registrata una crescita progressiva dei casi, passati da 589 nel 2021 a 1.263 nell'ultimo anno considerato. Il picco massimo è stato raggiunto nel dicembre 2024, con 128 denunce in un solo mese, pari a una media di circa quattro casi al giorno. Il fenomeno interessa diverse fasce d'età, con una marcata prevalenza di vittime di sesso femminile e minorenni: tra gennaio e settembre 2025 sono state presentate 196 denunce riferite specificamente a questo sotto-target.

**Scopo dell'intervento:**

Dal 2020, Women For Freedom è attiva in Bolivia con progetti mirati a contrastare la tratta di esseri umani, con un focus particolare sulle ragazze minorenni. L'obiettivo è creare un sistema di presa in carico "sistemica", che metta in rete le istituzioni, la società civile e gli attori economici, per colmare le lacune esistenti e recuperare quante più minori possibili dalla rete dei trafficanti.

**TITOLO PROGETTO: TRAMPOLIN**

**Obiettivo:** Il progetto contribuisce alla mitigazione del fenomeno di tratta e sfruttamento sessuale di ragazze minori di età a El Alto, Bolivia. Obiettivo principale è incrementare il numero di ragazze minori "riabilite" che si ricolloca con successo nel tessuto sociale, essendo dotate di nuovi strumenti di autonomia socioeconomica che permettono loro di vivere una vita degna al di fuori dai circuiti criminali di tratta e sfruttamento. Obiettivo secondario (e complementare al principale) è la diffusione di buone pratiche per il reinserimento socio-economico di ragazze minori vittime di tratta, perché si possa raggiungere un impatto quanto più significativo sul fenomeno.

**Principali attività:** Il progetto prevede 2 dimensioni di intervento: (I) ampliamento della struttura che ospita le ragazze vittime di tratta e (II) rafforzamento degli interventi per il reinserimento delle ragazze per spingerle fuori dal "ciclo della povertà" per sostenerle nel loro percorso personale di autodeterminazione. Attraverso il "modello sistemico" che mette in rete professionalità e saperi di tutti gli attori che possono intervenire per contrastare il fenomeno della tratta, il progetto si propone infine di divenire un modello da trasferire in altre aree della Bolivia e oltre. Particolare rilevanza viene infatti data alle attività di condivisione delle buone pratiche (prevedendo dei percorsi di "stage" in loco per operatori di territori limitrofi, altamente esposti al fenomeno della tratta), di comunicazione e di sensibilizzazione.

- **Beneficiarie dirette raggiunte nell'anno:** 55 minori riabilite all'anno.
- **Partner locale:** Fundacion Munasim Kullakita
- **Costi progetto sostenuti nell'anno:** 32.921 Euro
- **Finanziamento:** Il progetto è stato sostenuto con Fondi dell'Otto per mille della Chiesa Cattolica; fondi propri dell'Associazione Women For Freedom derivati da raccolte fondi con privati (individui e aziende); dal partner locale Fundacion Munasim Kullakita.

**SDGs:**

SDG 5: Parità di genere

SDG 16: Pace, Giustizia e Istituzioni Solide

SDG 17: Partnership per gli obiettivi



Contesto Paese – Ucraina | Il 24 febbraio 2022 la Federazione Russa ha avviato un'invasione su vasta scala dell'Ucraina, estendendo e intensificando il conflitto già in corso dal 2014 nelle regioni orientali del Paese. Nelle prime settimane, le forze russe hanno occupato ampie porzioni di territorio nel nord, nell'est e nel sud, accompagnando l'avanzata terrestre con massicci attacchi missilistici e aerei contro infrastrutture militari e civili. A oltre quattro anni dall'inizio dell'invasione su larga scala, il conflitto rimane attivo e caratterizzato da elevata intensità, con combattimenti concentrati prevalentemente nelle regioni orientali e meridionali. La linea del fronte è in parte stabilizzata in alcune aree, ma continua a essere teatro di offensive, contrattacchi e bombardamenti regolari, inclusi attacchi con droni e missili a lungo raggio contro infrastrutture energetiche, logistiche e urbane. La guerra ha provocato una grave e prolungata crisi umanitaria: milioni di persone risultano sfollate interne o rifugiate all'estero, mentre le distruzioni diffuse di abitazioni, reti energetiche, infrastrutture idriche, strutture sanitarie e scolastiche hanno compromesso in modo significativo i servizi essenziali a discapito soprattutto delle fasce più vulnerabili della popolazione.

#### Cifre & Dati:

Gli ultimi dati pubblicati dall'UNICEF nel 2025 ci segnalano che dall'inizio della guerra, oltre 3.200 bambini sono stati uccisi o feriti mentre 20.000 sono stati rapiti dalle forze armate russe. Il tasso di povertà è aumentato del 70% a partire dal 2021 e mediamente 4 su 10 bambini attualmente vivono in povertà. Inoltre è stato registrato anche un aumento del 36% di casi di violenza di genere a partire dal 2022 e un aumento significativo dell'esposizione delle ragazze adolescenti al rischio di violenza sessuale.

#### Scopo dell'intervento:

Dallo scoppio del conflitto in Ucraina, Women For Freedom si è attivata immediatamente per sostenere la popolazione colpita, con un'attenzione particolare verso le fasce più vulnerabili, come donne, bambine e bambini. Durante le prime settimane di guerra, l'organizzazione ha inviato beni essenziali, tra cui alimenti, indumenti e farmaci, per rispondere alle necessità urgenti.

Parallelamente, ha offerto supporto alle famiglie profughe accolte nel territorio del bassanese, aiutandole a integrarsi e a superare le difficoltà iniziali. Successivamente, Women For Freedom ha proseguito il suo impegno con iniziative concrete a favore delle persone più fragili (ovvero donne, bambini e bambine che più difficilmente riescono ad accedere agli aiuti umanitari internazionali), garantendo un sostegno costante e mirato per affrontare l'emergenza in modo efficace e umano.

## **TITOLO PROGETTO: SUPPORTO PSICOLOGICO E LEGALE CENTRO ANTIVIOLENZA CERNIVCI**

**Obiettivo:** Supportare donne e madri vittime di violenza che sono ospitate presso la struttura di City of Goodness a Cernivci in Ucraina.

**Principali attività:** Sostenere il processo di riabilitazione delle vittime di violenza accolte presso il Centro “City of Goodness”, attraverso il coinvolgimento di due professioniste dedicate – un’avvocata e una psicologa – che possano garantire un supporto legale e psicologico qualificato.

- **Beneficiarie dirette raggiunte nell’anno:** il progetto ha contribuito a coprire i costi di questi servizi di cui hanno beneficiato 75 donne.
- **Partner locale:** City of Goodness
- **Costi progetto sostenuti nell’anno:** 8.447 Euro
- **Finanziamento:** Il progetto è sostenuto da Women For Freedom con raccolta fondi da privati e aziende.

### **SDGs:**

SDG 1 – Sconfiggere la povertà

SDG 3 – Salute e benessere

SDG 5 – Parità di genere

SDG 10 – Ridurre le disuguaglianze

SDG 17 – Partnership per obiettivi



## 2 - CONTRASTO ALLE MUTILAZIONI DEL CORPO FEMMINILE, EDUCAZIONE ALL'IGIENE E AL RISPETTO DEL CORPO PROPRIO E ALTRUI.

L'educazione al rispetto del proprio corpo, alla salute femminile e all'igiene rimane un argomento spesso evitato in molte comunità, dove il silenzio su questi temi ha conseguenze gravi. Le ragazze e le donne si trovano spesso esposte a discriminazione, violenza e isolamento a causa della mancanza di conoscenza e consapevolezza riguardo alla loro salute e ai loro diritti. L'assenza di educazione adeguata su queste tematiche contribuisce a perpetuare condizioni di vita precarie, sia dal punto di vista igienico che sanitario, incidendo profondamente sulla loro qualità di vita.

### **Filosofia di intervento di Women For Freedom**

Negli ultimi anni, la nostra organizzazione ha portato avanti diverse iniziative per affrontare le lacune nell'educazione al rispetto del proprio corpo, alla salute femminile ed all'igiene, mirando a eliminare le pratiche relative alle mutilazioni del corpo femminile ed a creare un ambiente più inclusivo e consapevole.

### **Le principali linee di intervento includono:**

- **Formazione nelle scuole:** abbiamo lanciato progetti educativi focalizzati sul rispetto del proprio corpo, rivolti agli studenti delle scuole di diversi livelli. Questi programmi forniscono nozioni scientifiche e pratiche per comprendere meglio il proprio corpo, femminile e maschile, ed imparare a rispettare entrambi.
- **Workshop e incontri formativi sul rispetto del proprio corpo e quello altrui:** oltre all'educazione scolastica, organizziamo workshop e sessioni formative che includono non solo le ragazze, ma anche i ragazzi. Questo approccio è fondamentale per promuovere una cultura di rispetto reciproco e consapevolezza. Attraverso attività interattive e dibattiti, questi incontri offrono l'opportunità di porre domande, superare stereotipi.
- **Un approccio inclusivo:** l'approccio inclusivo che coinvolge entrambi i generi è centrale per il nostro lavoro. Crediamo fermamente che il progresso verso l'eguaglianza sociale sostanziale possa essere realizzato solo se ragazzi e ragazze, uomini e donne, partecipano attivamente a discussioni e iniziative riguardanti le pratiche di mutilazione del corpo femminile, il rispetto e l'igiene del corpo. Educare entrambi i generi permette di costruire una società dove la parità di genere non è solo un concetto astratto, ma una realtà condivisa e praticata.

- Infrastrutture e miglioramento delle condizioni igieniche: oltre agli interventi educativi, ci siamo impegnati a migliorare le infrastrutture scolastiche, riconoscendo l'importanza di garantire ambienti sani e dignitosi per tutti gli studenti.
- Diffusione di buone pratiche igieniche e del rispetto del corpo: parallelamente alla costruzione dei servizi, promuoviamo l'adozione di buone pratiche igieniche e del rispetto del proprio corpo rompendo i tabù su alcune pratiche di mutilazione del corpo femminile, attraverso campagne informative e sessioni di educazione comunitaria. L'obiettivo è quello di sensibilizzare non solo gli studenti ma anche le famiglie e la comunità, creando un circolo virtuoso di consapevolezza e miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie e di rispetto per il corpo della donna.

### **Risultati e Impatto**

Le nostre iniziative hanno avuto un impatto positivo e tangibile. Le scuole coinvolte nei programmi hanno registrato una maggiore partecipazione degli studenti e una diminuzione dell'assenteismo tra le ragazze soprattutto durante il periodo mestruale. L'inclusione dei ragazzi nei workshop ha migliorato la comprensione reciproca, contribuendo a ridurre stereotipi e pregiudizi.

A livello comunitario, le campagne informative hanno portato a una maggiore consapevolezza sull'importanza dell'igiene personale e sull'adozione di pratiche sane, ha ridotto le pratiche di mutilazione dei corpi femminili.

**Contesto Paese – Camerun** | Il Camerun è caratterizzato da una radicata tradizione culturale e da pratiche sociali che perpetuano la violenza di genere, limitando i diritti e le opportunità per le donne. Norme consolidate sminuiscono il ruolo femminile nella società, riducendo la loro partecipazione economica e politica. Inoltre la poligamia istituzionalizzata e l'assenza di riconoscimento legale per le unioni non matrimoniali contribuiscono ad un contesto discriminatorio.

Sebbene la legge n. 2016/007 del 12 luglio 2016 preveda misure contro la violenza domestica, la sua applicazione è ostacolata da risorse insufficienti e scarsa consapevolezza. Nonostante politiche nazionali per la parità di genere, la rappresentanza femminile rimane limitata, con il 14% in parlamento e solo tre donne nel governo. Servono ulteriori riforme per garantire l'efficacia delle leggi e una maggiore partecipazione femminile.

#### Cifre & Dati:

In Camerun, la Banca Mondiale segnala anche per il 2025 una condizione socio-economica fragile: oltre la metà vive sotto la soglia di povertà, a causa della disoccupazione o di retribuzioni significativamente inferiori rispetto a quelle maschili a parità di mansioni.

Continuano inoltre a persistere divari significativi nell'accesso ai servizi finanziari e alla proprietà: nel 2024 il 52,9% delle donne disponeva di un conto o utilizzava servizi di mobile money, contro il 69,4% degli uomini, con un gap superiore alla media dell'Africa subsahariana. Sul piano patrimoniale, solo il 13,6% delle donne possiede un'abitazione, rispetto al 32,1% degli uomini. L'accesso alla proprietà costituisce un elemento centrale per l'autonomia economica femminile e per il benessere dei nuclei familiari.

Rimane inoltre elevata l'incidenza della violenza di genere: il 27% delle donne ha subito violenza da parte del partner, un valore superiore alla media globale. In ambito istituzionale si registra invece un progresso nella rappresentanza politica, con il 33,9% dei seggi parlamentari occupati da donne nel 2024.

#### Scopo dell'intervento:

Sin dalla sua fondazione, Women For Freedom è attiva in Camerun e in particolar modo nella Regione dell'Ovest per promuovere l'empowerment socio-economico di donne, ragazze, bambine e quindi l'avanzamento dell'equilibrio di genere di tutta la comunità dove interviene.

## TITOLO PROGETTO: A SCUOLA DI IGIENE E RISPETTO – FASE 4

**Obiettivo:** Miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie delle donne contadine, dei loro figli e delle loro comunità nella regione di Mbouda, promuovendo l'educazione all'igiene e al rispetto nelle scuole e contribuendo al completamento dello Women First Aid & Training Center di Penka Michel.

**Principali attività:** Il progetto si è focalizzato sul miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie di donne, bambine e bambini che vivono in villaggi remoti di Bati (Regione di Adamaoua) e di Bamessingué, Bameboro, Bamendjda e Bamendou (Regione dell'Ovest) promuovendo: (i) l'educazione all'igiene e al rispetto in 5 scuole attraverso la costruzione dei servizi igienici e la realizzazione di azioni di sensibilizzazione e formazione e (ii) contribuendo alla costruzione di un Women First Aid & Training Center che costituirà un primo punto di riferimento per fornire prime risposte (sanitarie, psicologiche, legali) nei casi di violenza e maltrattamento fisico e psicologico. Lo Women First Aid & Training Center funge anche da polo formativo per diffondere azioni di formazione e sensibilizzazione sui temi della c.d. "cultura del rispetto" per eradicare credenze tradizionali che sottendono a pratiche culturali disumane e degradanti (ad es. le c.d. pratiche dello "stiramento seni" e delle "mutilazioni genitali femminili, nonché altre forme di violenza psicologica e sociale che ledono i diritti alla salute e al benessere di donne e bambine), integrando sempre di più una "politica di genere" nei servizi di salute, attraverso un approccio altamente partecipativo. In Italia il progetto ha previsto delle attività di sensibilizzazione con scuole superiori del territorio Veneto sui temi della discriminazione multidimensionale tanto a livello camerunense quanto a livello italiano.

- **Beneficiarie e beneficiari diretti raggiunti nell'anno:** 65.140 donne e bambine di Penka Michel e oltre 3.000 donne e bambine dei villaggi limitrofi. 1926 bambine e bambini che frequentano le scuole target di progetto. 632 studentesse e studenti delle scuole della Regione del Veneto.
- **Partner locale:** SERDIF
- **Costi progetto sostenuti nell'anno:** 84.950 Euro
- **Finanziamento:** Il progetto è sostenuto da Regione Veneto; da Women For Freedom con raccolta fondi da privati e aziende e dal partner locale SERDIF.

### SDGs:

SDG 3 – Salute e benessere

SDG 5 – Parità di genere

SDG 6 – Acqua pulita e servizi igienico-sanitari



## TITOLO PROGETTO: LASCIATEMI CRESCERE

**Obiettivo:** Il progetto mira a promuovere la “la cultura del rispetto” del corpo femminile prevenendo le pratiche tribali lesive e fornendo metodi alternativi di protezione dalle molestie e dalle gravidanze precoci attraverso un’intesa attività di sensibilizzazione sui temi dell’educazione sessuale, del rispetto della donna e del suo corpo.

**Principali attività:** Il progetto costituisce l’edizione successiva e avanzata di “Viva la Libertà – Fase 2” ampliandone la portata del precedente in altri 4 villaggi della regione dell’Ovest dove questa pratica è particolarmente presente.

- **Beneficiarie e beneficiari diretti raggiunti nell’anno:** oltre 8.000 beneficiarie tra beneficiarie dirette (di 1° e 2° livello ovvero bambine e ragazze camerunensi e loro madri) nei villaggi target e oltre 25.000 beneficiari indiretti (ovvero la popolazione locale).
- **Partner locale:** SERDIF
- **Costi progetto sostenuti nell’anno:** 35.223 Euro
- **Finanziamento:** Il progetto è sostenuto da Tavola Valdese; da Women For Freedom con raccolta fondi da privati e aziende e dal partner locale SERDIF.

### SDGs:

SDG 3 – Salute e benessere

SDG 5 – Parità di genere

SDG 10 – Ridurre le disuguaglianze



### 3 - SOSTEGNO ALL'ISTRUZIONE CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA SFERA FEMMINILE PER PREVENIRE TRATTA E MATRIMONI PRECOCI.

L'analfabetismo femminile rappresenta ancora oggi una delle più gravi sfide globali per il progresso sociale ed economico. A livello mondiale, le donne costituiscono circa i due terzi degli adulti analfabeti, pari a circa 477 milioni di persone. Nonostante gli sforzi internazionali e le politiche di sviluppo, dal 2000 il tasso di analfabetismo tra le donne è diminuito solo dell'1%. La situazione è particolarmente critica in regioni come l'Asia meridionale, l'Asia occidentale e l'Africa subsahariana, dove la metà delle donne adulte non sa né leggere né scrivere, limitando la loro capacità di interagire in modo indipendente con il mondo esterno.

La mancanza di istruzione tra le donne è un problema multifattoriale, strettamente legato a condizioni socioeconomiche, culturali e politiche:

- Disuguaglianze di genere e barriere culturali: in molte culture, la priorità educativa è data ai ragazzi, lasciando le bambine escluse dai programmi scolastici. Le credenze tradizionali e i ruoli di genere rigidi contribuiscono a perpetuare questa discriminazione, impedendo alle donne di sviluppare le competenze necessarie per il loro empowerment.
- Matrimoni precoci: un aspetto particolarmente rilevante nelle aree rurali dei paesi più poveri è la pratica dei matrimoni precoci. Le ragazze, spesso considerate pronte per il matrimonio subito dopo la prima mestruazione, vengono costrette a lasciare la scuola intorno ai 13 o 14 anni, interrompendo così il loro percorso formativo.
- Limitato accesso alle risorse educative: nelle zone rurali e in condizioni di povertà estrema, l'accesso all'istruzione è limitato da infrastrutture inadeguate, mancanza di insegnanti qualificati e risorse didattiche scarse.

#### **Filosofia di intervento di Women For Freedom**

Per affrontare queste sfide, la nostra organizzazione ha sviluppato e implementato una serie di progetti mirati a facilitare l'accesso all'istruzione per bambine e giovani donne, con l'obiettivo di renderle future agenti di cambiamento nella loro comunità.

### **Principali linee di intervento:**

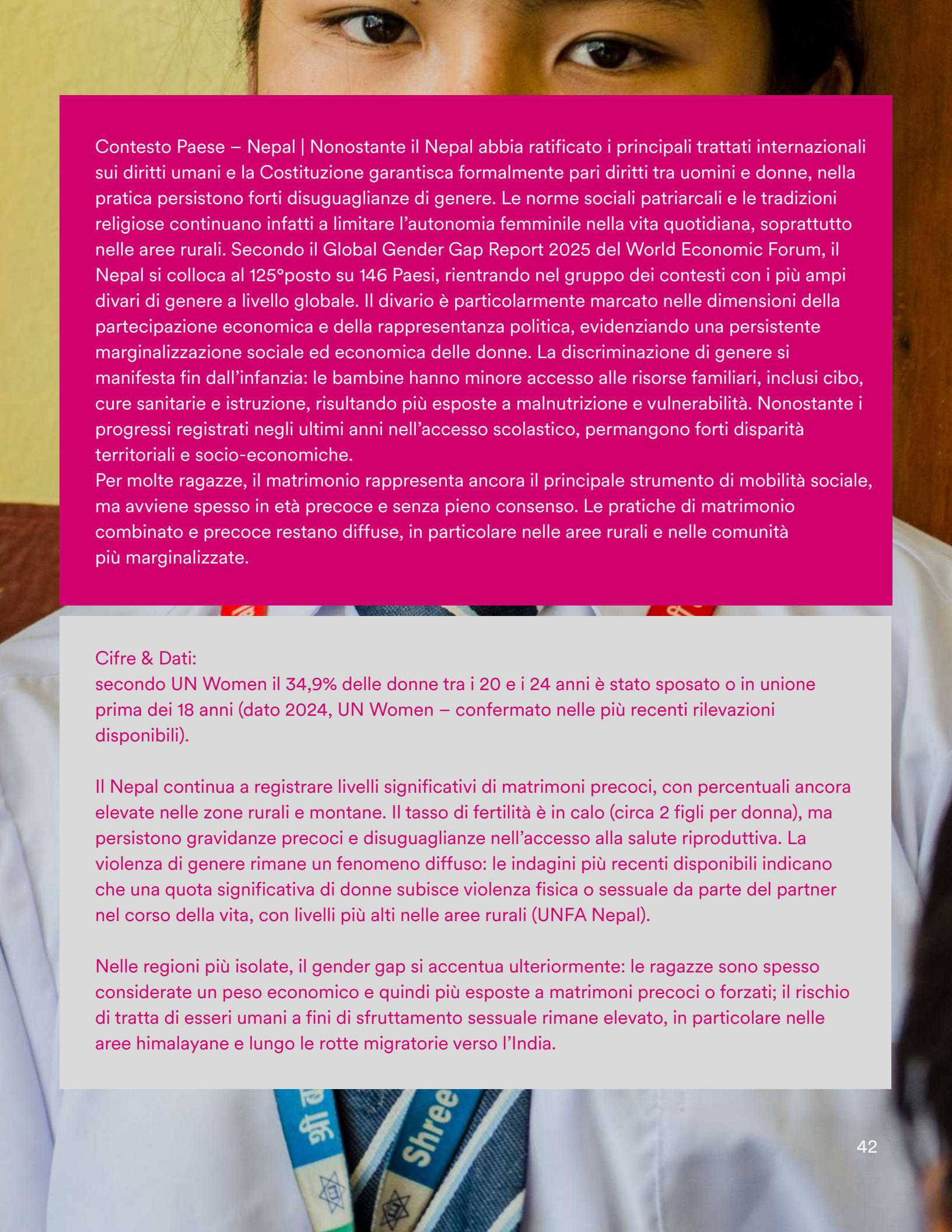
Questi progetti si concentrano principalmente nelle aree rurali e meno servite dei paesi in via di sviluppo:

- **Accesso all'istruzione:** Women For Freedom ha promosso iniziative volte a sostenere il proseguimento degli studi per le bambine, offrendo borse di studio e creando strutture educative nelle zone dove l'istruzione femminile è maggiormente trascurata. Questi programmi mirano a ridurre l'abbandono scolastico e ad aumentare la presenza femminile nelle scuole superiori.
- **Sensibilizzazione sulle pratiche tradizionali:** parte della nostra missione è educare le comunità sui danni legati ai matrimoni precoci. Attraverso seminari, campagne di sensibilizzazione e il coinvolgimento delle famiglie, lavoriamo per cambiare le percezioni e promuovere il diritto delle ragazze a completare l'istruzione.
- **Doposcuola per bambine e bambini in difficoltà:** abbiamo organizzato programmi di doposcuola per le bambine e i bambini che vivono in condizioni di disagio familiare. Questi spazi forniscono un ambiente protetto e formativo dove i giovani possono ricevere supporto educativo, sviluppare autostima e imparare competenze sociali essenziali. L'obiettivo è dare alle bambine ai bambini gli strumenti per crescere come individui fiduciosi e resilienti, con maggiori opportunità di successo futuro.

### **Risultato e impatto**

I progetti hanno avuto un impatto tangibile sulla vita di molte giovani e delle loro famiglie. L'accesso all'istruzione e ai servizi di supporto ha portato a un aumento del tasso di iscrizione scolastica femminile e ha contribuito a ritardare l'età del matrimonio in alcune comunità.

Inoltre, l'introduzione di strutture come asili e doposcuola ha migliorato la qualità della vita e offerto alle donne una maggiore possibilità di partecipazione economica e sociale.



Contesto Paese – Nepal | Nonostante il Nepal abbia ratificato i principali trattati internazionali sui diritti umani e la Costituzione garantisca formalmente pari diritti tra uomini e donne, nella pratica persistono forti disuguaglianze di genere. Le norme sociali patriarcali e le tradizioni religiose continuano infatti a limitare l'autonomia femminile nella vita quotidiana, soprattutto nelle aree rurali. Secondo il Global Gender Gap Report 2025 del World Economic Forum, il Nepal si colloca al 125° posto su 146 Paesi, rientrando nel gruppo dei contesti con i più ampi divari di genere a livello globale. Il divario è particolarmente marcato nelle dimensioni della partecipazione economica e della rappresentanza politica, evidenziando una persistente marginalizzazione sociale ed economica delle donne. La discriminazione di genere si manifesta fin dall'infanzia: le bambine hanno minore accesso alle risorse familiari, inclusi cibo, cure sanitarie e istruzione, risultando più esposte a malnutrizione e vulnerabilità. Nonostante i progressi registrati negli ultimi anni nell'accesso scolastico, permangono forti disparità territoriali e socio-economiche.

Per molte ragazze, il matrimonio rappresenta ancora il principale strumento di mobilità sociale, ma avviene spesso in età precoce e senza pieno consenso. Le pratiche di matrimonio combinato e precoce restano diffuse, in particolare nelle aree rurali e nelle comunità più marginalizzate.

#### Cifre & Dati:

secondo UN Women il 34,9% delle donne tra i 20 e i 24 anni è stato sposato o in unione prima dei 18 anni (dato 2024, UN Women – confermato nelle più recenti rilevazioni disponibili).

Il Nepal continua a registrare livelli significativi di matrimoni precoci, con percentuali ancora elevate nelle zone rurali e montane. Il tasso di fertilità è in calo (circa 2 figli per donna), ma persistono gravidanze precoci e disuguaglianze nell'accesso alla salute riproduttiva. La violenza di genere rimane un fenomeno diffuso: le indagini più recenti disponibili indicano che una quota significativa di donne subisce violenza fisica o sessuale da parte del partner nel corso della vita, con livelli più alti nelle aree rurali (UNFA Nepal).

Nelle regioni più isolate, il gender gap si accentua ulteriormente: le ragazze sono spesso considerate un peso economico e quindi più esposte a matrimoni precoci o forzati; il rischio di tratta di esseri umani a fini di sfruttamento sessuale rimane elevato, in particolare nelle aree himalayane e lungo le rotte migratorie verso l'India.

**Scopo dell'intervento:**

Sin dalla sua fondazione Women For Freedom è attiva in Nepal con un programma mirato a contrastare la tratta di esseri umani attraverso l'inserimento in un programma di scolarizzazione per bambine e ragazze provenienti da contesti familiari particolarmente indigenti e dunque maggiormente esposte al rischio di tratta umana.



## TITOLO PROGETTO: BACK TO SCHOOL: A SCUOLA CON CHIARA

**Obiettivo:** Contrastare l'abbandono scolastico delle ragazze nepalesi di famiglie emarginate al fine di evitare i matrimoni precoci e formare giovani donne consapevoli dei loro diritti e pronte a difendere la loro libertà.

**Principali attività:** Questo intervento esce dai “canoni tradizionali” dei programmi di cooperazione mirati a finanziare i costi di scolarizzazione di un gruppo classe o di un intero istituto. Attraverso la sua rete capillare di rappresentanze locali, il partner locale seleziona bambine e ragazze di età compresa tra 6 e 17 anni che provengono dalle famiglie più vulnerabili e che vivono nei villaggi remoti del Nepal nelle valli himalayane ai confini con l'India, dove si stima che almeno 15.000 ragazze all'anno fuggano dalla povertà ogni anno e molto cadono nelle reti del traffico umano, dove spesso vengono vendute a scopo di sfruttamento sessuale. Investendo sulla scolarizzazione di queste ragazze, si investe di conseguenze nell'empowerment socio-economico delle beneficiarie e delle generazioni future. Le ragazze scolarizzate non solo guadagnano almeno il 30% in più contribuendo alla crescita del patrimonio familiare, ma mediamente si sposano 4 anni più tardi, hanno meno figli (ma più sani) che generalmente completano l'intero percorso scolastico così come la madre.

- **Beneficiarie dirette raggiunte nell'anno:** Annualmente beneficiano del programma 240 ragazze nepalesi provenienti dai villaggi più poveri e altrimenti predestinate a matrimoni combinati.
- **Partner locale:** Women For Human Rights
- **Costi progetto sostenuti nell'anno:** 47.946 Euro
- **Finanziamento:** Il progetto è sostenuto da Tavola Valdese; da Fondazione Mediolanum; da Women For Freedom con raccolta fondi da privati e aziende e dal partner locale Women For Human Rights.

### SDGs:

SDG 1: Istruzione di qualità

SDG 5: Parità di genere

SDG 10: Ridurre le disuguaglianze



## TITOLO PROGETTO: SAVE THE GIRLS: FROM PAIN TO POWER

**Obiettivo:** Sostenere la protezione, la riabilitazione e l'autonomia delle sopravvissute a situazioni di violenza, attraverso un approccio integrato e multidisciplinare.

**Principali attività:** Il progetto fornisce sostegno psicologico e accompagnamento socio-emotivo a tutte le beneficiarie ospitate nei centri protetti, garantendo cura, protezione e beni di prima necessità.

Comprende: programmi educativi formali e informali per bambine e ragazze sopravvissute, favorendo la continuità dell'apprendimento e lo sviluppo personale; corsi di formazione vocazionale per le beneficiarie adulte, consentendo loro di acquisire competenze spendibili sul mercato del lavoro e di accrescere l'indipendenza economica.

Garantisce l'assistenza legale e facilita il reinserimento nella comunità attraverso iniziative di imprenditoria, percorsi di inserimento lavorativo e attività di advocacy per la promozione dei diritti delle sopravvissute.

- **Beneficiarie dirette raggiunte nell'anno:** 72 vittime di violenza di età compresa tra i 4 e i 25 anni.
- **Partner locale:** Raksha Nepal
- **Costi progetto sostenuti nell'anno:** 3.933 Euro
- **Finanziamento:** Il progetto è sostenuto da Women For Freedom con raccolta fondi da privati e dal partner locale Raksha Nepal

### SDGs:

SDG 1: Istruzione di qualità

SDG 3: Salute e benessere

SDG 5: Parità di genere

SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica

SDG 10: Ridurre le disuguaglianze



## 4 - FORMAZIONE E MICRO-CREDITO ALLE DONNE PER L'AUTOIMPRENDITORIALITÀ E LA GENERAZIONE DI REDDITO.

L'indipendenza economica rappresenta il primo e fondamentale passo verso la libertà per le donne in ogni parte del mondo, che si tratti di Europa, Africa, America o Asia. Quando una donna possiede un lavoro stabile, un reddito autonomo, è in grado di affrancarsi da dinamiche di violenza e sfruttamento. In un contesto globale dove la disuguaglianza di genere e la violenza femminile continuano a essere gravi problematiche, l'indipendenza economica diventa uno degli strumenti più potenti per promuovere il cambiamento sociale e il benessere delle donne.

### **Filosofia di intervento di Women For Freedom**

Lavorare sull'indipendenza economica a livello microscopico (ovvero di singola beneficiaria) in modo strutturato ed efficace permette sul medio-lungo periodo di generare un potente impatto sociale anche a livello macroscopico. Tutti i progetti che Women For Freedom realizza in quest'area tematica sono orientati a diventare catalizzatori di cambiamento sociale su grande scala permettendo alle donne di diventare protagoniste del cambiamento nelle loro comunità e contribuendo attivamente al progresso delle loro famiglie e del loro contesto sociale.

Women For Freedom agisce in quest'area con l'intento di generare cambiamento a livello di:

- **Potenziale di leadership ed empowerment:** le donne economicamente indipendenti tendono a diventare esempi positivi per le altre donne, incoraggiandole a lottare per la propria emancipazione. Questo effetto moltiplicatore si traduce in una maggiore solidarietà femminile e in una rete di sostegno reciproco che favorisce l'uguaglianza di genere.
- **Ruolo nella comunità:** le donne con indipendenza economica, grazie alla loro posizione, possono diventare leader e promotrici di iniziative sociali, economiche e culturali. Possono sfidare i pregiudizi esistenti, rompere stereotipi di genere e creare opportunità di crescita per altre donne.

## **Principali linee di intervento:**

- **Formazione socio-economica:** attraverso corsi di formazione, vengono rafforzate non solo le competenze professionali, ma anche quelle trasversali, che sono alla base dei processi di attivazione, capacitazione ed empowerment. Questi sono strumenti fondamentali per raggiungere una piena indipendenza sia professionale che personale.
- **Microcredito:** un'attenzione particolare viene rivolta alla sensibilizzazione delle donne, in particolare nei Paesi dove l'accesso al credito ordinario è precluso, affinché possano accedere a fonti di finanziamento alternative. Questo permette loro di avviare attività generatrici di reddito in modo autonomo grazie all'accesso al microcredito.
- **Indipendenza economica come strumento di cambiamento:** le donne economicamente indipendenti sono le prime promotrici del cambiamento, la formazione rappresenta uno degli strumenti più potenti per interrompere il ciclo di povertà e discriminazione. Esse diventano il volano del cambiamento.

## **Risultati e impatto**

Una delle conseguenze più positive è l'indipendenza economica delle donne, capaci di generare cambiamento anche per altre donne in difficoltà. Sanno collaborare ed essere promotrici di cambiamenti sociali e culturali.

Le donne che possiedono risorse economiche sono in grado di combattere le disuguaglianze generazionali, offrendo ai propri figli la possibilità di autodeterminarsi attraverso l'istruzione e opportunità lavorative.

## 5 - RE-INSERIMENTO LAVORATIVO E SOCIALE DI DONNE IN SITUAZIONI DI PARTICOLARE FRAGILITÀ.

Il reinserimento lavorativo e sociale rappresenta uno dei passaggi fondamentali per consentire alle donne che vivono situazioni di particolare fragilità di ricostruire la propria autonomia e dignità. In molti contesti, sia nei Paesi europei che in altre aree del mondo, le donne che hanno vissuto condizioni di vulnerabilità – come violenza, marginalità sociale o esclusione economica – incontrano grandi difficoltà nel rientrare nel mercato del lavoro e nella vita sociale.

Garantire opportunità concrete di formazione, occupazione e accesso alle risorse economiche consente a queste donne di intraprendere un percorso di autonomia personale e di emancipazione. Il lavoro, infatti, non rappresenta soltanto una fonte di reddito, ma anche uno strumento fondamentale di inclusione sociale, autostima e partecipazione attiva alla comunità.

### Filosofia di intervento di Women For Freedom

L'approccio di Women For Freedom si basa sulla convinzione che il reinserimento lavorativo e sociale delle singole beneficiarie, se realizzato in modo strutturato e continuativo, possa generare un impatto positivo più ampio anche sul contesto sociale in cui esse vivono. Intervenire a livello individuale permette, nel medio-lungo periodo, di favorire dinamiche di cambiamento collettivo e di promuovere comunità più inclusive ed eque.

### Le principali linee di intervento includono:

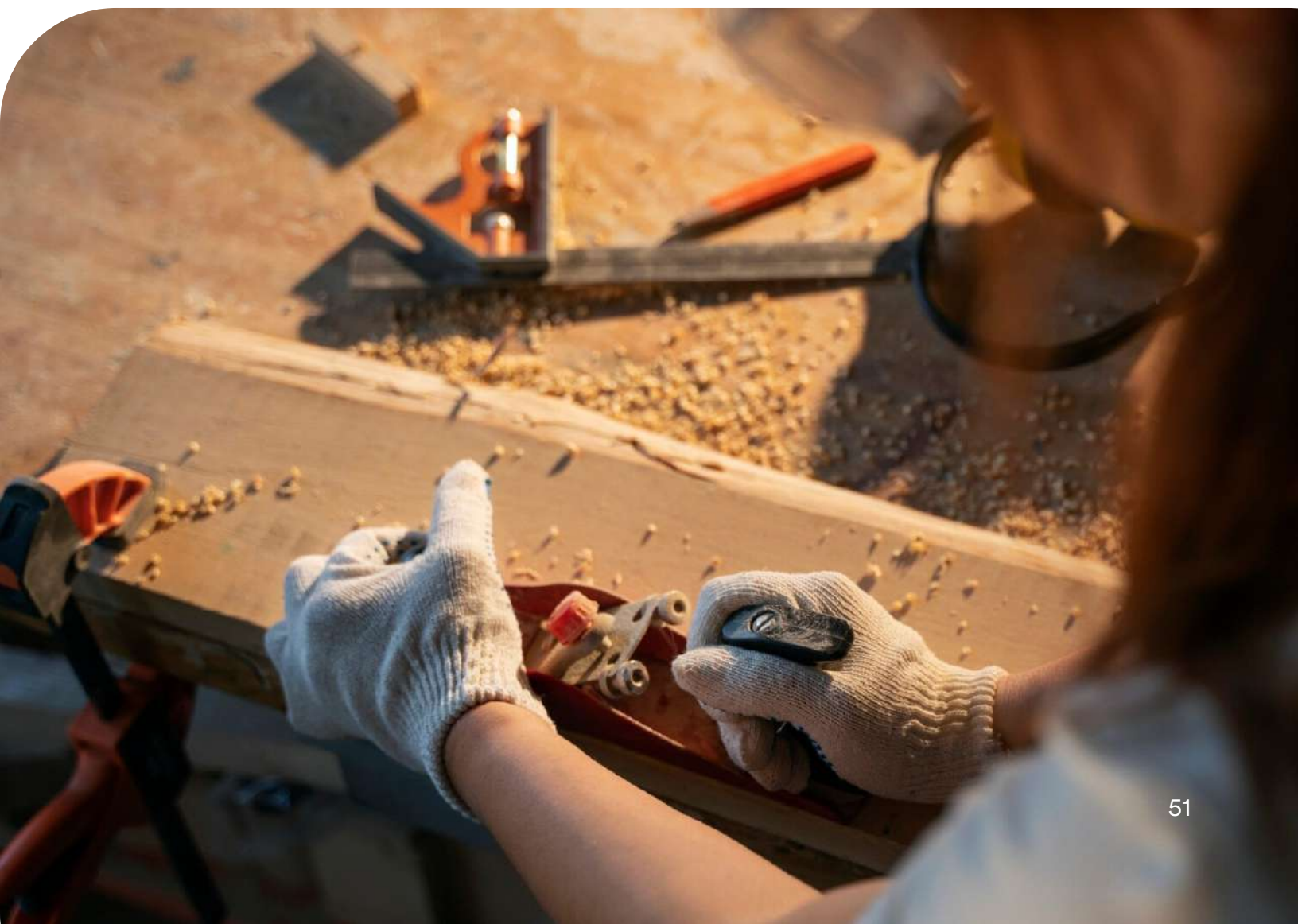
I progetti promossi in quest'area sono quindi orientati a sostenere le donne nel loro percorso di ricostruzione personale e professionale, affinché possano diventare protagoniste attive della propria vita e contribuire al benessere delle proprie famiglie e della comunità. Women For Freedom opera in quest'ambito con l'obiettivo di generare cambiamenti su diversi livelli:

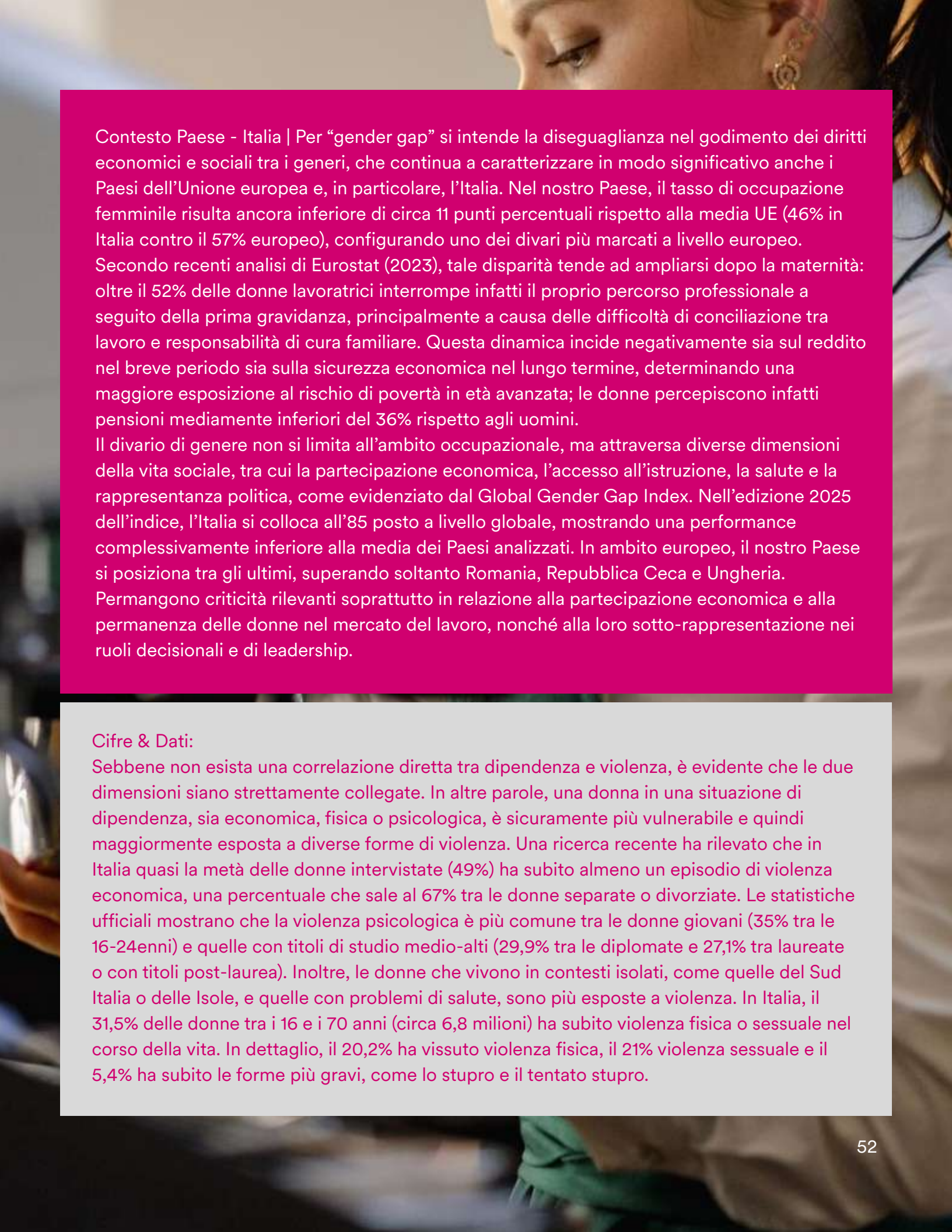
- **Empowerment e sviluppo del potenziale personale:** il rafforzamento delle competenze e della fiducia in sé stesse consente alle donne di riconoscere il proprio valore e di sviluppare nuove prospettive di autonomia. Le donne che riescono a reinserirsi nel mondo del lavoro diventano spesso esempi positivi per altre donne che vivono situazioni simili.
- **Partecipazione e ruolo nella comunità:** attraverso percorsi di inclusione lavorativa e sociale, le donne possono acquisire maggiore visibilità e riconoscimento all'interno delle proprie comunità, contribuendo a superare stereotipi e barriere sociali.

## Risultati e impatto

Il reinserimento lavorativo e sociale produce effetti positivi non solo sulle beneficiarie dirette, ma anche sulle loro famiglie e sulle comunità di appartenenza. Le donne che riescono a riconquistare autonomia economica e stabilità sociale possono contribuire attivamente al miglioramento delle condizioni di vita dei propri figli e figlie, investendo nell'istruzione e nel lavoro come strumenti di emancipazione.

In questo modo si favorisce la riduzione delle disuguaglianze e si promuove un cambiamento duraturo, capace di offrire alle nuove generazioni maggiori opportunità di sviluppo personale e professionale.





Contesto Paese - Italia | Per “gender gap” si intende la disuguaglianza nel godimento dei diritti economici e sociali tra i generi, che continua a caratterizzare in modo significativo anche i Paesi dell’Unione europea e, in particolare, l’Italia. Nel nostro Paese, il tasso di occupazione femminile risulta ancora inferiore di circa 11 punti percentuali rispetto alla media UE (46% in Italia contro il 57% europeo), configurando uno dei divari più marcati a livello europeo. Secondo recenti analisi di Eurostat (2023), tale disparità tende ad ampliarsi dopo la maternità: oltre il 52% delle donne lavoratrici interrompe infatti il proprio percorso professionale a seguito della prima gravidanza, principalmente a causa delle difficoltà di conciliazione tra lavoro e responsabilità di cura familiare. Questa dinamica incide negativamente sia sul reddito nel breve periodo sia sulla sicurezza economica nel lungo termine, determinando una maggiore esposizione al rischio di povertà in età avanzata; le donne percepiscono infatti pensioni mediamente inferiori del 36% rispetto agli uomini.

Il divario di genere non si limita all’ambito occupazionale, ma attraversa diverse dimensioni della vita sociale, tra cui la partecipazione economica, l’accesso all’istruzione, la salute e la rappresentanza politica, come evidenziato dal Global Gender Gap Index. Nell’edizione 2025 dell’indice, l’Italia si colloca all’85 posto a livello globale, mostrando una performance complessivamente inferiore alla media dei Paesi analizzati. In ambito europeo, il nostro Paese si posiziona tra gli ultimi, superando soltanto Romania, Repubblica Ceca e Ungheria.

Permangono criticità rilevanti soprattutto in relazione alla partecipazione economica e alla permanenza delle donne nel mercato del lavoro, nonché alla loro sotto-rappresentazione nei ruoli decisionali e di leadership.

#### Cifre & Dati:

Sebbene non esista una correlazione diretta tra dipendenza e violenza, è evidente che le due dimensioni siano strettamente collegate. In altre parole, una donna in una situazione di dipendenza, sia economica, fisica o psicologica, è sicuramente più vulnerabile e quindi maggiormente esposta a diverse forme di violenza. Una ricerca recente ha rilevato che in Italia quasi la metà delle donne intervistate (49%) ha subito almeno un episodio di violenza economica, una percentuale che sale al 67% tra le donne separate o divorziate. Le statistiche ufficiali mostrano che la violenza psicologica è più comune tra le donne giovani (35% tra le 16-24enni) e quelle con titoli di studio medio-alti (29,9% tra le diplomate e 27,1% tra laureate o con titoli post-laurea). Inoltre, le donne che vivono in contesti isolati, come quelle del Sud Italia o delle Isole, e quelle con problemi di salute, sono più esposte a violenza. In Italia, il 31,5% delle donne tra i 16 e i 70 anni (circa 6,8 milioni) ha subito violenza fisica o sessuale nel corso della vita. In dettaglio, il 20,2% ha vissuto violenza fisica, il 21% violenza sessuale e il 5,4% ha subito le forme più gravi, come lo stupro e il tentato stupro.

**Scopo dell'intervento:**

Dal 2020, Women For Freedom ha iniziato ad operare direttamente sul territorio attuando progetti volti a fornire risposte concrete per dare indipendenza economica a donne vittime di violenza e in situazione di particolare fragilità.



## TITOLO PROGETTO: ENERGIA DONNA

**Obiettivo:** L'obiettivo del progetto è sostenere le donne in situazione di fragilità e/o vittime di qualsiasi forma di violenza, offrendo loro un'opportunità di reinserimento nel mercato del lavoro per favorirne l'indipendenza economica, sociale e psicologica. Attraverso lo sviluppo di un modello di presa in carico, si intende rafforzare le dimensioni della capacitazione, attivazione ed empowerment, garantendo un percorso strutturato di accompagnamento.

**Principali attività:** Attivazione di tirocini professionalizzanti della durata di 6 mesi.

Alla base di Energia Donna c'è una rete di cooperazione tra istituzioni, imprese e Terzo Settore, insieme per creare percorsi su misura che uniscono formazione, accompagnamento e inserimento lavorativo. Un modello innovativo che trasforma la collaborazione in energia vitale, capace di restituire dignità e nuove opportunità.

Grazie alla sinergia con le aziende, Women For Freedom attiva tirocini professionalizzanti pensati su misura, per rafforzare competenze, fiducia e autostima. Le spese dei tirocini sono interamente sostenute da Women For Freedom, grazie alla partecipazione a bandi nazionali, alle donazioni private e alle campagne di raccolta fondi.

### LA SEGNALAZIONE DI BENEFICIARIE

Le partecipanti vengono segnalate da Servizi Sociali, Centri Antiviolenza, Enti del Terzo Settore, scuole, singole persone oppure accedono direttamente tramite Women For Freedom, che valuta ogni caso con attenzione e riservatezza.

### LA SELEZIONE

Un comitato di esperti ed esperte (psicologi e psicologhe del lavoro, counsellor, operatrici antiviolenza) e il direttivo di Women For Freedom, selezionano le candidate più motivate e pronte a intraprendere un nuovo percorso di autonomia.

### IL TIROCINIO

Il tirocinio della durata di 6 mesi è monitorato in tutto il suo percorso, ogni inserimento avviene in collaborazione con il Centro per l'Impiego.

Viene garantito per ciascuna beneficiaria e per l'intera durata del tirocinio un tutoraggio dedicato con possibilità di supporto da parte di counselor. Inoltre all'azienda ospitante si garantisce un continuo monitoraggio e confronto.

Alla fine del percorso viene eseguita una valutazione dell'esperienza per tutti i soggetti coinvolti.

- **Beneficiarie dirette raggiunte nell'anno:** 12 donne in situazione di fragilità e/o vittime di qualsiasi forma di violenza.
- **Partner locale:** Servizi sociali, centri anti-violenza, centri per l'impiego, aziende, cooperative sociali di tipo B, organizzazioni della società civile.
- **Costi progetto sostenuti nell'anno:** 54.528 Euro
- **Finanziamento:** Il progetto è stato sostenuto da Fondazione Intesa San Paolo Ente Filantropico, Fondazione Cariverona, Fondazione Cattolica, Fondazione Banca Popolare di Marostica Volksbank, Credit Agricole Italia, aziende del territorio e Women For Freedom tramite raccolte fondi da aziende e privati.

#### **SDGs:**

SDG 5: Parità di genere

SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica

SDG 10: Ridurre le diseguaglianze

SDG 17: Partnership per obiettivi





# Prevenzione

## PREVENZIONE: LA CULTURA DEL RISPETTO

**Parallelamente alle attività di contrasto e di supporto, Women For Freedom opera anche in una prospettiva preventiva (ex-ante), promuovendo la diffusione della cultura del rispetto.**

Tale approccio si fonda sulla convinzione che la prevenzione dei fenomeni di discriminazione e violenza richieda un intervento sulle loro radici culturali, attraverso il superamento di stereotipi, pregiudizi e modelli relazionali che alimentano disuguaglianze di genere.

In questa prospettiva, la promozione di una cultura basata sull'uguaglianza, sul rispetto reciproco e sulla valorizzazione delle differenze rappresenta un elemento centrale dell'azione dell'Associazione.

Nel corso del 2025 Women For Freedom ha ulteriormente consolidato il proprio impegno in quest'area, promuovendo iniziative di sensibilizzazione e percorsi formativi rivolti a scuole, aziende e realtà del territorio.

Le attività sono state realizzate sia attraverso progetti strutturati sia mediante interventi mirati e iniziative di carattere occasionale, con l'obiettivo di favorire una crescente consapevolezza sui temi dell'equità e del rispetto nelle relazioni.

In questo ambito, un ruolo significativo è stato svolto dal Festival Liberamenti, giunto nel 2025 alla sua terza edizione. L'edizione 2025, dedicata al tema **“Libertà”**, si è svolta dal **29 novembre al 21 dicembre** presso le sale dello storico **Palazzo Bonaguro** a Bassano del Grappa, articolandosi in **quattro fine settimana di incontri, mostre, concerti, spettacoli e laboratori**.

Il programma ha proposto un percorso multidisciplinare volto a indagare il significato della libertà e a offrire una pluralità di sguardi sulla condizione femminile nel mondo contemporaneo, attraverso testimonianze e contributi provenienti da ambiti diversi: arte, giornalismo, letteratura, musica, mondo accademico e imprenditoriale.

## **1 - EDUCAZIONE NELLE SCUOLE ATTRAVERSO LABORATORI SULLA CULTURA DEL RISPETTO E LE DIFFERENZE DI GENERE.**

### **I - PERCORSI EDUCATIVI NELLE SCUOLE DEDICATI ALLA CULTURA DEL RISPETTO E ALLA VALORIZZAZIONE DELLE INDIVIDUALITÀ**

**Obiettivo:** accrescere la consapevolezza di studentesse e studenti sui temi della violenza di genere, attraverso attività laboratoriali ed esperienziali che li accompagnino a sperimentare concretamente modalità relazionali non violente, sia nel linguaggio sia nelle rappresentazioni – anche sui social – e nei comportamenti quotidiani.

**Principali attività:** progettazione e realizzazione di laboratori didattici pensati per coinvolgere attivamente ragazze e ragazzi in un processo di analisi e superamento di stereotipi e pregiudizi culturali. Tali schemi, spesso radicati nella tradizione, alimentano una visione della società fondata su rigide contrapposizioni di genere e su dinamiche di subordinazione tra donna e uomo. Favorire una riflessione critica e partecipata su questi aspetti significa contribuire alla costruzione di un contesto più equo, inclusivo e capace di prevenire la violenza.

- **Beneficiarie e beneficiari diretti raggiunti nell'anno:**
- 19 classi di Istituti scolastici di istruzione secondaria di secondo grado siti nella provincia di Vicenza
- 3 classi di Istituti scolastici di istruzione secondaria di primo grado siti nella provincia di Vicenza
- 2 assemblee di istituto delle scuole secondarie di secondo grado della provincia di Vicenza
- 1 associazione giovanile con sede a Bassano del Grappa (VI)
- sono state ospitate 4 studentesse di una scuola secondaria di secondo grado di Bassano del Grappa (VI) per attività di volontariato
- 6 incontri di presentazione della proposta didattica di laboratori al corpo docenti degli Istituti scolastici di istruzione secondaria di secondo grado siti nella provincia di Vicenza
- 1 incontro di formazione per il corpo docenti di un Istituto secondario di secondo grado nella provincia di Vicenza
- 17 classi di Istituti scolastici di istruzione secondaria di secondo grado siti nella provincia di Vicenza durante il Festival Liberamenti
- **Partner locale:** Istituti scolastici e associazioni giovanili della provincia di Vicenza
- **Finanziamento:** Il progetto è sostenuto dagli Istituti scolastici e da Women For Freedom con raccolta fondi da privati e aziende

**SDGs:**

SDG 4: Istruzione di qualità

SDG 5: Parità di genere

SDG 10: Ridurre le disuguaglianze

SDG 17: Partnership per obiettivi



## II - PROGETTO “SEMI DI CAMBIAMENTO”

**Obiettivo:** sensibilizzare studenti e studentesse sui temi della violenza di genere, proponendo delle attività esperienziali che consentano loro di agire concretamente un nuovo approccio non violento (nel linguaggio, nelle rappresentazioni anche social e nei comportamenti).

**Principali attività:** realizzazione di un percorso di sensibilizzazione rivolto alle scuole secondarie di secondo grado della Regione Veneto, finalizzato a promuovere una cultura della non violenza e a rafforzare le competenze critiche di studenti e studentesse sui temi del genere, del linguaggio e delle relazioni rispettose. Il progetto ha previsto la progettazione e realizzazione di laboratori didattici interattivi, sviluppati in collaborazione con il personale docente e integrati nei percorsi scolastici, per favorire la riflessione su stereotipi di genere, pregiudizi culturali e sull'uso consapevole del linguaggio, in particolare nei contesti digitali e sui social. Le attività si sono svolte nel corso del 2025 e sono state accompagnate da momenti di confronto con gli insegnanti e da azioni di restituzione pubblica. In occasione del 25 novembre, Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, è stata sviluppata un'opera artistica collaborativa sui temi promossi dal progetto, frutto del contributo creativo di studenti e studentesse delle classi coinvolte. L'opera è stata esposta dal 25 novembre 2025 al 21 dicembre 2025 presso Palazzo Bonaguro a Bassano del Grappa, rappresentando un momento simbolico di restituzione del percorso e un'importante azione di sensibilizzazione rivolta alla cittadinanza. Infine, è stata realizzata una campagna di sensibilizzazione tramite affissione di manifesti nei Comuni di Cassola, Marostica e Romano d'Ezzelino che ha valorizzato i messaggi e le frasi elaborati dagli studenti e dalle studentesse.

- **Beneficiari diretti raggiunti:** 15 classi di scuola superiore secondaria site nella Regione del Veneto.
- **Partner locale:** Istituti scolastici superiori della Regione del Veneto
- **Costi progetto sostenuti nell'anno:** 4.750 Euro
- **Finanziamento:** 8x1000 dell'Unione Induista Italiana

### SDGs:

SDG 4: Istruzione di qualità

SDG 5: Parità di genere

SDG 10: Ridurre le disuguaglianze

SDG 17: Partnership per obiettivi

## 2 – SENSIBILIZZAZIONE E FORMAZIONE NELLE AZIENDE SU PARITA' DI GENERE UTILI PER ADEMPIERE AI REQUISITI DELL'UNI/PDR 125:2022 ED AL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

**Obiettivo:** L'obiettivo del progetto è promuovere la cultura della parità di genere all'interno delle aziende del territorio, mediante attività di sensibilizzazione e formazione che favoriscano il cambiamento, contribuendo così a creare ambienti di lavoro più equi e inclusivi.

**Principali attività:** seminari volti a sensibilizzare le aziende del territorio veneto sui temi della Diversity&Inclusion (D&I) e del rispetto della parità di genere in linea con i requisiti della normativa UNI/PdR 125:2022, ESG e di bilancio sociale.

- **Beneficiari diretti raggiunti:** Sono stati realizzati 7 incontri formativi all'interno di aziende del territorio della Regione Veneto e sono stati raggiunti così circa 250 lavoratrici e lavoratori di diversi livelli e ruoli.
- **Partner locale:** aziende del territorio della Regione Veneto
- **Finanziamento:** Il progetto è sostenuto dalla Regione Veneto attraverso progetti coordinati da For Action e da Women For Freedom con raccolta fondi da privati e aziende.

### SDGs:

SDG 5: Parità di genere

SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica

SDG 10: Ridurre le disuguaglianze

SDG 17: Partnership per obiettivi



### LA NOSTRA MISSION

Offrire protezione, assistenza e  
riabilitazione a donne, bambine e bambini  
vittime di tratta, sfruttamento sessuale  
violenza e povertà.

Promuovere la cultura del rispetto

W2

### LA NOSTRA MISSION

Offrire protezione, assistenza e  
riabilitazione a donne, bambine e bambini  
vittime di tratta, sfruttamento sessuale  
violenza e povertà.

Promuovere la cultura del rispetto

W2

### 3 - PROMOZIONE E REALIZZAZIONE DI EVENTI ED ATTIVITÀ PER SENSIBILIZZARE LA COMUNITÀ LOCALE, NAZIONALE ED INTERNAZIONALE.

**Obiettivo:** aumentare la consapevolezza sui temi cardine dell'associazione, formare il pubblico, promuovere azioni concrete a favore di cause sociali e favorire la partecipazione e il coinvolgimento delle comunità. Costruire solidarietà e lasciare un impatto duraturo, stimolando cambiamenti positivi a lungo termine attraverso la valorizzazione della cultura del rispetto.

#### PRINCIPALI EVENTI REALIZZATI

##### Festival Liberamenti – Edizione 2025

Liberamenti è il festival promosso da Women For Freedom, uno spazio generativo di riflessione, confronto e dialogo dedicato ai temi della libertà, dei diritti e del ruolo delle donne nella società contemporanea.

L'edizione 2025, dedicata al tema **“Libertà”**, si è svolta **dal 29 novembre al 21 dicembre** presso le sale dello storico Palazzo Bonaguro a Bassano del Grappa, articolandosi in **quattro fine settimana di incontri, mostre, concerti, spettacoli e laboratori**. Il programma ha proposto un percorso multidisciplinare volto a indagare il significato della libertà e a offrire una pluralità di sguardi sulla condizione femminile nel mondo contemporaneo, attraverso testimonianze e contributi provenienti da ambiti diversi: arte, giornalismo, letteratura, musica, mondo accademico e imprenditoriale.

Accanto al programma principale ospitato negli spazi del festival, l'edizione 2025 ha previsto anche alcuni appuntamenti **“Fuorisalone” diffusi sul territorio**. Tra le novità dell'edizione, si segnala inoltre l'introduzione della **rassegna cinematografica “Cinemamenti”**, realizzata presso il Cinema Martinovich nelle date del 27 novembre, 4, 11 e 18 dicembre, con l'obiettivo di ampliare ulteriormente le modalità di approfondimento e sensibilizzazione sui temi affrontati dal festival.

Il festival ha ospitato voci di rilievo a livello territoriale e nazionale, tra cui **Vera Gheno, Pegah Moshir Pour, Sebastiano Zanolli, Valentina Melis, Mapi Danna e Cristina Dell'Acqua**, insieme ad altri ospiti e professionisti che hanno contribuito ad arricchire il dibattito con prospettive e competenze differenti.

L'iniziativa ha registrato una significativa partecipazione da parte della cittadinanza e del territorio, coinvolgendo anche il mondo della scuola, del volontariato e delle attività commerciali locali. In particolare, l'edizione 2025 ha registrato:

- oltre 1.100 persone registrate agli eventi
- 2.600 visite alle mostre
- 32 eventi complessivamente realizzati
- 11 mostre artistiche, allestite sia all'interno del Salone sia in altri spazi della città
- 19 vetrine di negozi coinvolte con esposizioni artistiche diffuse
- 500 studentesse e studenti delle scuole superiori in visita
- 604 ore di volontariato dedicate all'organizzazione e alla gestione delle attività
- 10 giorni complessivi di apertura al pubblico

Attraverso il coinvolgimento di artisti, esperti, volontari, istituzioni, scuole e realtà economiche del territorio, Liberamenti si è confermato come un importante momento di partecipazione culturale e di sensibilizzazione sui temi dei diritti, della libertà e dell'equilibrio di genere.

### **Partecipazione all'evento "Sustainability Talk Series. Nuovi orizzonti: fuori dal tunnel. Aiutare le Donne a ricominciare: Carriera, Sicurezza e Autostima" - ROMA**

**Data:** 10 marzo

**Tema:** evento è stato dedicato al tema della rinascita e dell'empowerment femminile, in particolare per donne che hanno vissuto situazioni difficili (come violenza, vulnerabilità sociale o perdita del lavoro). Durante il talk si è discusso soprattutto di come sostenere concretamente le donne nel ricostruire la propria vita. I principali temi affrontati sono stati: 1. Reinserimento lavorativo e carriera; 2. Sicurezza e uscita da situazioni difficili; 3. Autostima ed empowerment. Al talk sono state invitate a partecipare: Dress for Success Rome, Fondazione Pangea Onlus e Women For Freedom.

**Dove:** Roma, Hotel Six Senses

**Beneficiarie e beneficiari:** 30 persone



Come sassi  
nello stagno

Vera Gheno  
Condirettore Libera menti

Libera menti  
Biennale di Women For Freedom

Libera menti

Biennale di Women For Freedom  
La donna nel contemporaneo

## Partecipazione a “Cycling For Good 2025” - Banca UBS

**Data:** 10 aprile - Evento di sensibilizzazione a sostegno dell’iniziativa filantropica

**Tema:** una serata dedicata ad imprenditrici ed imprenditori del territorio per sensibilizzarli sulle attività dell’associazione e promuovere l’iniziativa filantropica Cycling For Good organizzata dalla banca UBS.

**Dove:** Ristorante La Veneziana a Longa di Schiavon (VI)

**Beneficiarie e beneficiari:** 40 persone

-

**Data:** 26 agosto - Evento conclusivo della corsa ciclistica “Cycling For Good 2025”

**Tema:** Tappa finale della corsa ciclistica, con taglio della torta e brindisi per festeggiare la conclusione dell’evento e la consegna dell’assegno simbolico della raccolta fondi a favore di Women For Freedom.

**Dove:** Padova, Piazza Garibaldi

**Beneficiarie e beneficiari:** 100 persone

## Women For Freedom in Jazz

**Data:** 7,14 e 21 luglio 2025

**Tema:** 3 serate di concerti jazz presso la terrazza panoramica dell’Hotel Carlton di Venezia. Un incontro per raccontare le attività dell’associazione e un omaggio alle artiste del passato che hanno segnato la storia della musica e, allo stesso tempo, lottato per la propria emancipazione e libertà di espressione

**Dove:** Hotel Carlton di Venezia (VE)

**Beneficiarie e beneficiari:** 100 persone



### **Evento di raccolta fondi “In Villa da Hemingway per la scolarizzazione in Nepal”**

**Data:** 15 novembre

**Tema:** evento di raccolta fondi organizzato con Fondazione Mediolanum per il progetto “A scuola con Chiara” in Nepal. Durante la serata si è tenuto uno speech sul tema “Collaborazione a ogni età” con Sebastiano Zanolli e la visita guidata in Villa Ca’ Erizzo Luca.

**Dove:** Villa Ca’ Erizzo Luca a Bassano del Grappa

**Beneficiarie e beneficiari:** 100 persone

### **Evento di raccolta fondi “Cena per la libertà”**

**Data:** 19 novembre

**Tema:** Una serata dedicata all’associazione, durante la quale è stato raccontato il lavoro svolto, con un focus particolare sul programma “A Scuola di Igiene e Rispetto”, attivo in Camerun e giunto alla sua quinta edizione.

**Dove:** Ristorante La Veneziana a Longa di Schiavon (VI)

**Beneficiarie e beneficiari:** 160 persone

### **Concerto di sensibilizzazione “Donne pensate con amore – tributo benefico a F. De André” a cura de “I Giudici”**

**Data:** 21 novembre

**Tema:** In occasione della giornata mondiale contro la violenza sulla donna, è stato organizzato un concerto tributo a Fabrizio De André esplorando le canzoni che hanno la donna come protagonista.

**Dove:** Auditorium A. Vivaldi, Cassola

**Beneficiarie e beneficiari:** 300 persone



## **Evento di raccolta fondi “L’Arsenale delle Femmine” di A. Safanov**

**Data:** 5 dicembre

**Tema:** Monologo teatrale che affronta la violenza di genere come problema del genere umano trasformando le parole in armi di consapevolezza. L’evento è stato organizzato assieme all’azienda Fitt SpA in collaborazione con altre aziende sponsor. Il ricavato al netto delle spese è stato destinato al progetto “Mi Hogar: Cochabamba”.

**Dove:** Teatro Sala Jacopo da Ponte, Bassano del Grappa

**Beneficiarie e beneficiari:** oltre 400 persone

## **5 incontri di formazione informazione per i volontari di Women For Freedom, aperti anche al pubblico generale, in particolare:**

10 febbraio 2025 - Presentazione dei progetti per l’anno 2025

14 aprile 2025 - Racconto della missione in Nepal.

15 settembre 2025 - Racconto della missione in Ucraina e Moldavia

6 ottobre 2025 - Organizzazione del Festival Liberamenti 2025

10 novembre 2025 - Organizzazione del Festival Liberamenti 2025

## **Liberamenti in tour, esposizione mostre dell’edizione del Festival 2023**

**Tema:** sensibilizzazione sul tema dell’equilibrio di genere attraverso l’esposizione delle opere artistiche del Festival Liberamenti 2023.

-

**Data:** 4 marzo – 21 marzo

**Mostra:** 22 tondi di Donne realizzati dal Liceo Artistico di Nove e mostra “Instabili Equilibri” di Raffaella Bordini

**Dove:** Il Grifone Shopping Center, Bassano del Grappa

**Data:** 17 luglio

**Mostra:** 22 tondi di Donne realizzati dal Liceo Artistico di Nove

**Dove:** Villa Angaran San Giuseppe, Bassano del Grappa, in occasione di una serata di sensibilizzazione organizzata dal Rotary Bassano Castelli distretto 2060.

-

**Data:** 4 ottobre – 12 ottobre

**Mostra:** 22 tondi di Donne realizzati dal Liceo Artistico di Nove

**Dove:** Villa Zileri Motterle, Monteviale (VI) in occasione di un evento di sensibilizzazione organizzato da Banca Etica, filiale di Vicenza per celebrare i suoi primi 25 anni.

**SDGs:**

SDG 5: Parità di genere

SDG 10: Ridurre le disuguaglianze

SDG 17: Partnership per obiettivi



# Stakeholder

Sin dalla sua costituzione, Women For Freedom ha creduto fortemente nel valore della rete e dell'agire complementare di saperi diversi.

### **Efficienza come principio guida**

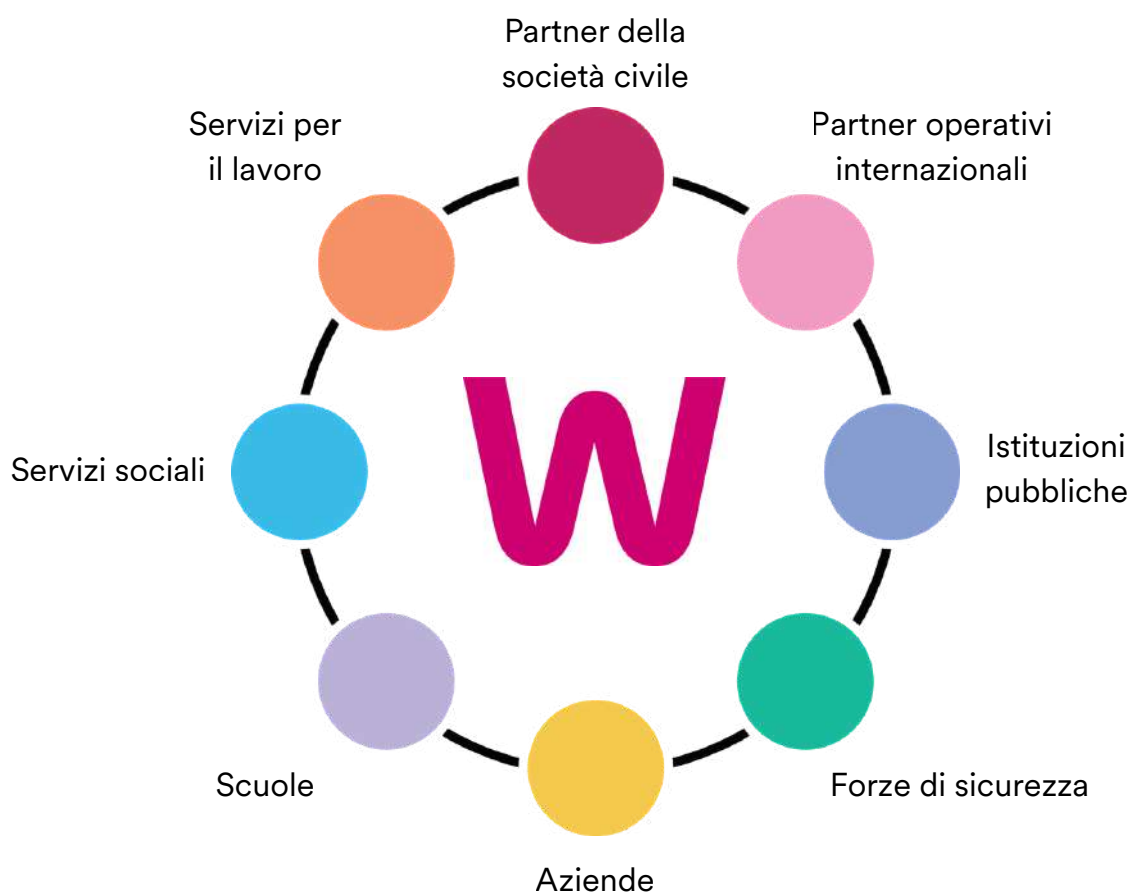
Women For Freedom ha da sempre adottato l'efficienza come uno dei pilastri fondamentali del proprio operato, sia nella gestione dei processi organizzativi, sia nell'allocazione e utilizzo delle risorse, anche in una prospettiva di rete.

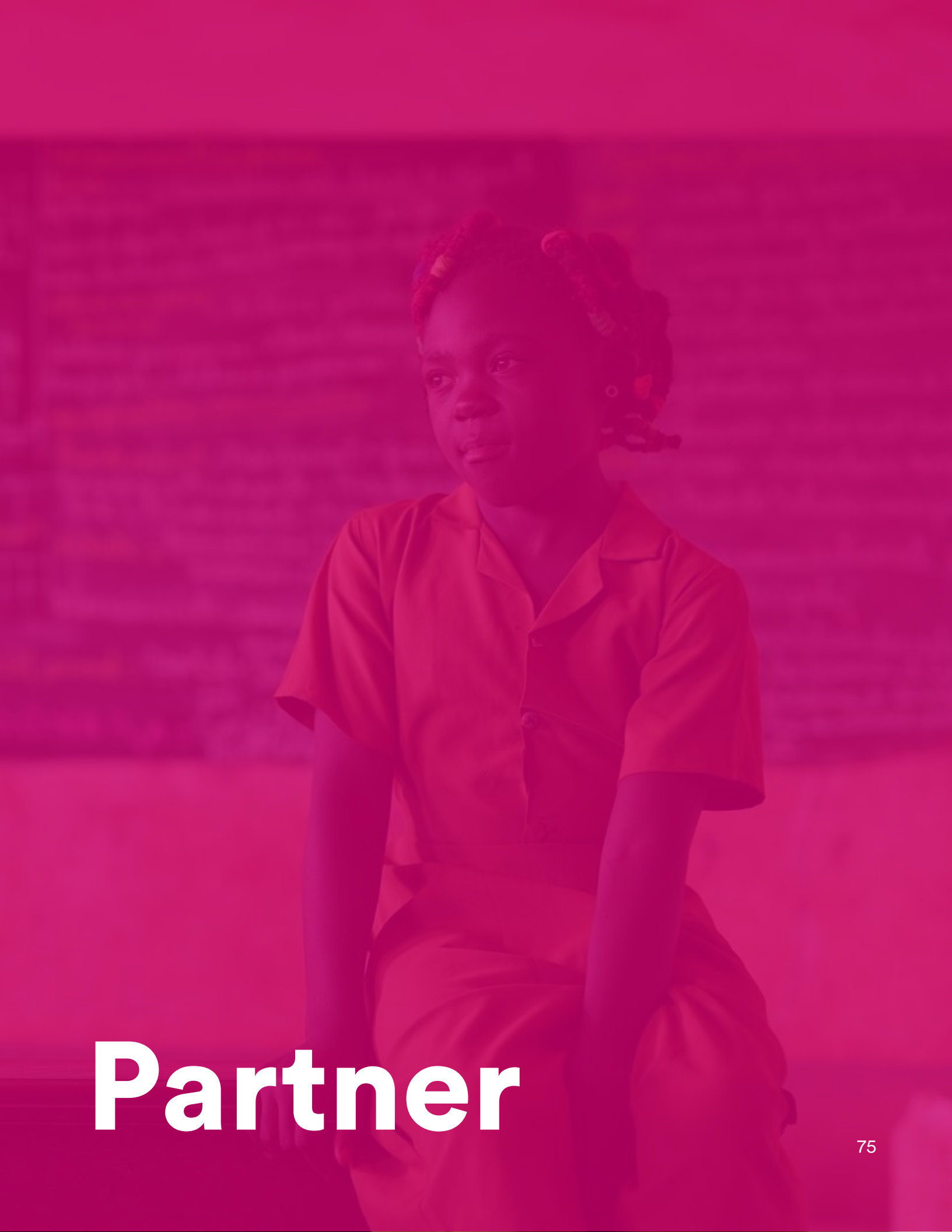
### **Ruolo strategico nell'ecosistema locale**

In ogni contesto in cui è attiva, l'organizzazione assume il ruolo di "sincronizzatore di competenze e conoscenze." Questo significa che Women For Freedom opera in modo complementare, senza duplicare i servizi esistenti, ma valorizzandoli.

### **Facilitazione e accompagnamento**

La forza dell'organizzazione risiede nella capacità di creare sinergie tra attori e competenze già presenti sul territorio. Attraverso questa rete collaborativa, facilita i processi e fornisce supporto diretto ai beneficiari, promuovendo un approccio sostenibile e integrato.





# Partner

### **Selezione e valutazione dei partner locali**

Women For Freedom adotta un approccio rigoroso nella selezione dei partner locali, privilegiando criteri come professionalità, responsabilità e trasparenza. Ogni potenziale partner viene sottoposto a un processo di valutazione che prevede la realizzazione di un progetto pilota finanziato interamente con fondi propri dell'organizzazione, escludendo l'impiego di risorse provenienti da donatori istituzionali.

Questo progetto pilota consente di verificare non solo la capacità operativa del partner, ma anche le sue competenze nella gestione progettuale e nella rendicontazione finanziaria, in conformità con i requisiti richiesti dai principali donatori internazionali.

Qualora il partner dimostri di operare in maniera efficace e responsabile, Women For Freedom consolida la collaborazione, ampliando il raggio d'azione attraverso progettualità più complesse, finanziate con risorse provenienti da donatori internazionali. Questo approccio garantisce l'affidabilità e la sostenibilità degli interventi, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi condivisi in modo strutturato e trasparente.

### **Cooperazione internazionale e scambio di saperi**

La cooperazione internazionale tramite partner locali si basa sulla costruzione di solide relazioni di fiducia e sulla valorizzazione delle competenze già presenti nei contesti di intervento. Le organizzazioni locali vengono coinvolte sin dalle prime fasi del progetto, contribuendo all'analisi dei bisogni e alla definizione delle priorità, garantendo così un approccio contestualizzato e culturalmente adeguato.

Il trasferimento di conoscenze avviene attraverso un dialogo bidirezionale: da un lato, Women For Freedom fornisce supporto tecnico, formazione e risorse, condividendo esperienze e buone pratiche; dall'altro, i partner locali forniscono dati aggiornati per favorire una comprensione profonda delle dinamiche sociali, economiche e culturali del territorio. Questo scambio favorisce la co-creazione di soluzioni sostenibili e innovative, che rispondono in modo efficace alle sfide locali, rafforzando al contempo le capacità delle comunità coinvolte.



# Volontari

**Women For Freedom** è nata nel 2014 come associazione basata esclusivamente sul lavoro volontario. Dal 2017 ha iniziato a strutturarsi con uno staff interno, passando da una prima risorsa nel 2017 a quattro risorse nel 2024 che si occupano rispettivamente di sviluppo e gestione di progetti internazionali e nazionali; attività di sensibilizzazione nel territorio sui temi della parità e dell'equilibrio di genere (prevalentemente scuole e aziende); amministrazione e contabilità; comunicazione. Nonostante ciò, il contributo dei volontari continua a rappresentare un pilastro fondamentale per il perseguimento delle attività dell'associazione.

Le principali aree di impegno dei volontari includono:

- **CdA e Soci:** supportano la governance dell'associazione esclusivamente in forma volontaria.
- **Banchetti:** si occupano dell'organizzazione e gestione dei banchetti per la raccolta fondi.
- **Sartoria:** realizza i prodotti solidali a marchio Women For Freedom.
- **Logistica:** si dedica al confezionamento e alla consegna dei prodotti solidali.
- **Comitato Energia Donna:** funge da regia e offre supporto scientifico al progetto.
- **Gruppo operativo Liberamenti:** è responsabile dell'organizzazione, allestimento, guida e gestione operativa del Festival biennale che Women For Freedom organizza nella prestigiosa sede di Palazzo Bonaguro di Bassano del Grappa.



# Donatori

L'impegno e le attività di Women For Freedom sono quotidianamente sostenuti da un'ampia rete di donatori che ne condividono i valori fondamentali e la missione operativa. Ogni contributo, indipendentemente dalla sua entità, è prezioso e può fare la differenza nella vita dei beneficiari e delle beneficiarie che sostiene Women For Freedom.

Di seguito riportiamo l'elenco dei donatori istituzionali e aziendali che nell'ultimo triennio (2023 – 2025) hanno scelto di sostenere Women For Freedom:

## **ISTITUZIONI**

- Regione del Veneto

## **CONTRIBUTI 8X1000**

- C.E.I. Conferenza episcopale italiana
- Cinque per mille induisti
- Tavola valdese

## **FONDAZIONI**

- Fondazione Banca Popolare di Marostica Volksbank
- Fondazione Cariverona
- Fondazione Cattolica
- Fondazione Intesa San Paolo Ente Filantropico
- Fondazione Mediolanum
- Fondazione Museke

## **BANCHE**

- Credit Agricole Italia
- Banca d'Italia
- Banca del Veneto Centrale
- Banca Popolare Etica
- Bcc Veneta Credito Cooperativo - soc.coop.
- UBS

## **AZIENDE**

Più di 150 aziende.

## CANALI DI DIVULGAZIONE

- il sito internet [womenforfreedom.org](http://womenforfreedom.org);
- una newsletter inviata agli indirizzi di posta elettronica di donatori, volontari e simpatizzanti 2090 iscritti;
- la pagina Instagram di Women For Freedom (circa 2.100 follower), con una crescita importante, di circa 1000 follower rispetto al 2024;
- la pagina Facebook di Women For Freedom (circa 8.400 followers), con un leggero incremento rispetto all'anno precedente;
- la pagina LinkedIn di Women For Freedom, passata in un anno da 950 ad oltre 1350 followers;
- il sito internet [www.liberamentifestival.it](http://www.liberamentifestival.it);
- la pagina Facebook di Liberamenti, con oltre 1.750 followers;
- la pagina Instagram di Liberamenti, con oltre 540 followers;
- il canale YouTube per raccogliere video e videointerviste;
- l'attività di ufficio stampa per far conoscere l'associazione attraverso le relazioni e pubblicazioni con redazioni giornalistiche locali, regionali, nazionali, cartacee e on line, radiofoniche e televisive; e successiva rassegna stampa.

**STATO  
PATRIMONIALE**

|                                                                                        |            |            |
|----------------------------------------------------------------------------------------|------------|------------|
| STATO PATRIMONIALE                                                                     |            |            |
| ATTIVO                                                                                 | 31/12/2025 | 31/12/2024 |
| A) Quote associative o apporti ancora dovuti                                           | -          | -          |
| B) Immobilizzazioni                                                                    |            |            |
| I - Immobilizzazioni immateriali                                                       |            |            |
| 1) costi di impianto e di ampliamento                                                  | -          | -          |
| 2) costi di sviluppo                                                                   | -          | -          |
| 3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | -          | -          |
| 4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili                                       | -          | -          |
| 5) avviamento                                                                          | -          | -          |
| 6) immobilizzazioni in corso e acconti                                                 | -          | -          |
| 7) altre                                                                               | -          | -          |
| Totale immobilizzazioni immateriali                                                    | -          | -          |
| II - Immobilizzazioni materiali                                                        |            |            |
| 1) terreni e fabbricati                                                                | -          | -          |
| 2) impianti e macchinari                                                               | -          | -          |
| 3) attrezzature                                                                        | 1.599      | 1.930      |
| 4) altri beni                                                                          | 2.760      | 556        |
| 5) immobilizzazioni in corso e acconti                                                 | -          | -          |
| Totale immobilizzazioni materiali                                                      | 4.359      | 2.486      |
| III - Immobilizzazioni finanziarie                                                     |            |            |
| 1) partecipazioni in                                                                   |            |            |
| a) imprese controllate                                                                 | -          | -          |
| b) imprese collegate                                                                   | -          | -          |
| c) altre imprese                                                                       | -          | -          |
| Totale partecipazioni                                                                  | -          | -          |
| 2) crediti                                                                             |            |            |
| a) verso imprese controllate                                                           |            |            |
| esigibili entro l'eserciz. successivo                                                  | -          | -          |
| esigibili oltre l'eserciz. successivo                                                  | -          | -          |
| Totale crediti verso imprese controllate                                               | -          | -          |
| b) verso imprese collegate                                                             |            |            |
| esigibili entro l'eserciz. successivo                                                  | -          | -          |
| esigibili oltre l'eserciz. successivo                                                  | -          | -          |

|                                                    |         |        |
|----------------------------------------------------|---------|--------|
| Totale crediti verso imprese collegate             | -       | -      |
| c) verso altri enti del Terzo settore              |         |        |
| esigibili entro l'eserciz. successivo              | -       | -      |
| esigibili oltre l'eserciz. successivo              | -       | -      |
| Totale crediti verso altri enti del Terzo settore  | -       | -      |
| d) verso altri                                     |         |        |
| esigibili entro l'eserciz. successivo              | -       | -      |
| esigibili oltre l'eserciz. successivo              | -       | -      |
| Totale crediti verso altri                         | -       | -      |
| Totale crediti                                     | 4.359   | 2.486  |
| 3) altri titoli                                    | 315     | -      |
| Totale immobilizzazioni finanziarie                | 315     | -      |
| Totale immobilizzazioni (B)                        | 4.674   | 2.486  |
| C) Attivo circolante                               |         |        |
| I - Rimanenze                                      |         |        |
| 1) materie prime, sussidiarie e di consumo         | -       | -      |
| 2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | -       | -      |
| 3) lavori in corso su ordinazione                  | -       | -      |
| 4) prodotti finiti e merci                         | 9.010   | 6.887  |
| 5) acconti                                         | 50      | 50     |
| Totale rimanenze                                   | 9.060   | 6.937  |
| II - Crediti                                       |         |        |
| 1) verso utenti e clienti                          |         |        |
| esigibili entro l'eserciz. successivo              | -       | -      |
| esigibili oltre l'eserciz. successivo              | -       | -      |
| Totale crediti verso utenti e clienti              | -       | -      |
| 2) verso associati e fondatori                     |         |        |
| esigibili entro l'eserciz. successivo              | -       | -      |
| esigibili oltre l'eserciz. successivo              | -       | -      |
| Totale crediti verso associati e fondatori         | -       | -      |
| 3) verso enti pubblici                             |         |        |
| esigibili entro l'eserciz. successivo              | 26.616  | 10.367 |
| esigibili oltre l'eserciz. successivo              | -       | -      |
| Totale crediti verso enti pubblici                 | 26.616  | 10.367 |
| 4) verso soggetti privati per contributi           |         |        |
| esigibili entro l'eserciz. successivo              | 151.706 | 59.116 |

|                                                                   |         |        |
|-------------------------------------------------------------------|---------|--------|
| esigibili oltre l'eserciz. successivo                             | 48.643  | -      |
| <b>Totale crediti verso soggetti privati per contributi</b>       | 200.349 | 59.116 |
| 5) verso enti della stessa rete associativa                       |         |        |
| esigibili entro l'eserciz. successivo                             | -       | -      |
| esigibili oltre l'eserciz. successivo                             | -       | -      |
| <b>Totale crediti verso enti della stessa rete associativa</b>    | -       | -      |
| 6) verso altri enti del Terzo settore                             |         |        |
| esigibili entro l'eserciz. successivo                             |         |        |
| esigibili oltre l'eserciz. successivo                             | -       | -      |
| <b>Totale crediti verso altri enti del Terzo settore</b>          | -       | -      |
| 7) verso imprese controllate                                      |         |        |
| esigibili entro l'eserciz. successivo                             | -       | -      |
| esigibili oltre l'eserciz. successivo                             | -       | -      |
| <b>Totale crediti verso</b>                                       | -       | -      |
| 8) verso imprese collegate                                        |         |        |
| esigibili entro l'eserciz. successivo                             | -       | -      |
| esigibili oltre l'eserciz. successivo                             | -       | -      |
| <b>Totale crediti verso collegate</b>                             | -       | -      |
| 9) crediti tributari                                              |         |        |
| esigibili entro l'eserciz. successivo                             | -       | -      |
| esigibili oltre l'eserciz. successivo                             | -       | -      |
| <b>Totale crediti tributari</b>                                   | -       | -      |
| 10) da 5 per mille                                                |         |        |
| esigibili entro l'eserciz. successivo                             | -       | -      |
| esigibili oltre l'eserciz. successivo                             | -       | -      |
| <b>Totale crediti da 5 per mille</b>                              | -       | -      |
| 11) imposte anticipate                                            | -       | -      |
| 12) verso altri                                                   |         |        |
| esigibili entro l'eserciz. successivo                             | -       | -      |
| esigibili oltre l'eserciz. successivo                             | -       | -      |
| <b>Totale crediti verso altri</b>                                 | -       | -      |
| <b>Totale crediti</b>                                             | 226.965 | 69.483 |
| III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni |         |        |
| 1) partecipazioni in imprese controllate                          | -       | -      |
| 2) partecipazioni in imprese collegate                            | -       | -      |
| 3) altri titoli                                                   | -       | -      |

|                                                                    |         |         |
|--------------------------------------------------------------------|---------|---------|
| Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | -       | -       |
| IV - Disponibilità liquide                                         |         |         |
| 1) depositi bancari e postali                                      | 185.658 | 121.988 |
| 2) assegni                                                         | -       | -       |
| 3) danaro e valori in cassa                                        | 1.623   | 2.635   |
| Totale disponibilità liquide                                       | 187.281 | 124.623 |
| Totale attivo circolante (C)                                       | 423.306 | 201.043 |
| D) - Ratei e risconti attivi                                       | 11.150  | 21.799  |
| Totale Attivo                                                      | 436.130 | 225.328 |



| PASSIVO                                                            | 31/12/2025 | 31/12/2024 |
|--------------------------------------------------------------------|------------|------------|
| A) Patrimonio netto                                                |            |            |
| I - Fondo di dotazione dell'ente                                   | -          | -          |
| II - Patrimonio vincolato                                          |            |            |
| 1) Riserve statutarie                                              | -          | -          |
| 2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali      | -          | -          |
| 3) Riserve vincolate destinate da terzi                            | 84.228     | 56.505     |
| <b>Totale patrimonio vincolato</b>                                 | 84.228     | 56.505     |
| III - Patrimonio libero                                            |            |            |
| 1) Riserve di utili o avanzi di gestione                           | -          | -          |
| 2) Altre riserve                                                   | 772        |            |
| <b>Totale patrimonio libero</b>                                    | 772        | -          |
| IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio                                  | 32.330     | 1.788      |
| <b>Totale patrimonio netto</b>                                     | 117.330    | 58.293     |
| B) - Fondi per rischi e oneri                                      |            |            |
| 1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili                 | -          | -          |
| 2) per imposte, anche differite                                    | -          | -          |
| 3) altri                                                           | -          | -          |
| <b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>                            | -          | -          |
| C) - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato            | 19.850     | 13.841     |
| D) Debiti                                                          |            |            |
| 1) debiti verso banche                                             |            |            |
| esigibili entro l'eserciz. successivo                              | -          | -          |
| esigibili oltre l'eserciz. successivo                              | -          | -          |
| <b>Totale debiti verso banche</b>                                  | -          | -          |
| 2) debiti verso altri finanziatori                                 |            |            |
| esigibili entro l'eserciz. successivo                              | -          | -          |
| esigibili oltre l'eserciz. successivo                              | -          | -          |
| <b>Totale debiti verso altri finanziatori</b>                      | -          | -          |
| 3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti            |            |            |
| esigibili entro l'eserciz. successivo                              | -          | -          |
| esigibili oltre l'eserciz. successivo                              | -          | -          |
| <b>Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti</b> | -          | -          |
| 4) debiti verso enti della stessa rete associativa                 |            |            |
| esigibili entro l'eserciz. successivo                              | 1.949      | 36.262     |
| esigibili oltre l'eserciz. successivo                              | -          | -          |

|                                                                   |        |        |
|-------------------------------------------------------------------|--------|--------|
| Totale debiti verso enti della stessa rete associativa            | 1.949  | 36.262 |
| 5) debiti per erogazioni liberali condizionate                    |        |        |
| esigibili entro l'eserciz. successivo                             | -      | -      |
| esigibili oltre l'eserciz. successivo                             | -      | -      |
| Totale debiti per erogazioni liberali condizionate                | -      | -      |
| 6) acconti                                                        |        |        |
| esigibili entro l'eserciz. successivo                             | -      | -      |
| esigibili oltre l'eserciz. successivo                             | -      | -      |
| Totale acconti                                                    | -      | -      |
| 7) debiti verso fornitori                                         |        |        |
| esigibili entro l'eserciz. successivo                             | 13.712 | 13.862 |
| esigibili oltre l'eserciz. successivo                             | -      | -      |
| Totale debiti verso fornitori                                     | 13.712 | 13.862 |
| 8) debiti verso imprese controllate e collegate                   |        |        |
| esigibili entro l'eserciz. successivo                             | -      | -      |
| esigibili oltre l'eserciz. successivo                             | -      | -      |
| Totale debiti verso imprese controllate e collegate               | -      | -      |
| 9) debiti tributari                                               |        |        |
| esigibili entro l'eserciz. successivo                             | 3.235  | 1.212  |
| esigibili oltre l'eserciz. successivo                             | -      | -      |
| Totale debiti tributari                                           | 3.235  | 1.212  |
| 10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale    |        |        |
| esigibili entro l'eserciz. successivo                             | 4.718  | 4.392  |
| esigibili oltre l'eserciz. successivo                             | -      | -      |
| Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 4.718  | 4.392  |
| 11) debiti verso dipendenti e collaboratori                       |        |        |
| esigibili entro l'eserciz. successivo                             | 8.165  | 4.604  |
| esigibili oltre l'eserciz. successivo                             | 8.359  | 7.026  |

|                                                |         |         |
|------------------------------------------------|---------|---------|
| Totale debiti verso dipendenti e collaboratori | 16.524  | 11.630  |
| 12) altri debiti                               |         |         |
| esigibili entro l'eserciz. successivo          | -       | -       |
| esigibili oltre l'eserciz. successivo          | -       | -       |
| Totale altri debiti                            | -       | -       |
| Totale debiti                                  | 40.138  | 67.358  |
| E) - Ratei e risconti passivi                  | 261.812 | 85.836  |
| Totale Passivo                                 | 439.130 | 225.328 |



# **RENDICONTO DELLA GESTIONE**

| ONERI E COSTI                                                                  | 31/12/2025 | 31/12/2024 |
|--------------------------------------------------------------------------------|------------|------------|
| <b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</b>                      |            |            |
| 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci                           | 112.390    | 89.403     |
| 2) Servizi                                                                     | 88.764     | 47.717     |
| 3) Godimento beni di terzi                                                     | -          | -          |
| 4) Personale                                                                   | 108.029    | 120.402    |
| 5) Ammortamenti                                                                | -          | -          |
| 5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali            | -          | -          |
| 6) Accantonamenti per rischi ed oneri                                          | -          | -          |
| 7) Oneri diversi di gestione                                                   | 35         | 628        |
| 8) Rimanenze iniziali                                                          | -          | -          |
| 9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali | -          | -          |
| 10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali        | -          | -          |
| Totale                                                                         | 309.218    | 258.150    |

|                                                                     |   |   |
|---------------------------------------------------------------------|---|---|
| <b>B) Costi e oneri da attività diverse</b>                         |   |   |
| 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci                | - | - |
| 2) Servizi                                                          | - | - |
| 3) Godimento beni di terzi                                          | - | - |
| 4) Personale                                                        | - | - |
| 5) Ammortamenti                                                     | - | - |
| 5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali | - | - |
| 6) Accantonamenti per rischi ed oneri                               | - | - |
| 7) Oneri diversi di gestione                                        | - | - |
| 8) Rimanenze iniziali                                               | - | - |
| Totale                                                              | - | - |

|                                                       |               |               |
|-------------------------------------------------------|---------------|---------------|
| <b>C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi</b> |               |               |
| 1) Oneri per raccolte fondi abituali                  | -             | 38.673        |
| 2) Oneri per raccolte fondi occasionali               | 40.359        | 345           |
| 3) Altri oneri                                        | -             | -             |
| <b>Totale</b>                                         | <b>40.359</b> | <b>39.018</b> |

|                                                                |          |          |
|----------------------------------------------------------------|----------|----------|
| <b>D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b> |          |          |
| 1) Su rapporti bancari                                         | -        | -        |
| 2) Su prestiti                                                 | -        | -        |
| 3) Da patrimonio edilizio                                      | -        | -        |
| 4) Da altri beni patrimoniali                                  | -        | -        |
| 5) Accantonamenti per rischi ed oneri                          | -        | -        |
| 6) Altri oneri                                                 | -        | -        |
| <b>Totale</b>                                                  | <b>-</b> | <b>-</b> |

|                                                                                |                |                |
|--------------------------------------------------------------------------------|----------------|----------------|
| <b>E) Costi e oneri di supporto generale</b>                                   |                |                |
| 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci                           | 3.125          | 2.195          |
| 2) Servizi                                                                     | 5.085          | 16.989         |
| 3) Godimento beni di terzi                                                     | -              | -              |
| 4) Personale                                                                   | 77.806         | 109.039        |
| 5) Ammortamenti                                                                | 782            | 351            |
| 5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali            | -              | -              |
| 6) Accantonamenti per rischi ed oneri                                          | -              | -              |
| 7) Altri oneri                                                                 | 3.024          | 6              |
| 8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali | -              | -              |
| 9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali         | -              | -              |
| <b>Totale</b>                                                                  | <b>89.822</b>  | <b>128.580</b> |
| <b>Totale oneri e costi</b>                                                    | <b>439.399</b> | <b>425.747</b> |

| PROVENTI E RICAVI                                                      | 31/12/2025 | 31/12/2024 |
|------------------------------------------------------------------------|------------|------------|
| <b>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b> |            |            |
| 1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori               | 320        | 300        |
| 2) Proventi dagli associati per attività mutuali                       | -          | -          |
| 3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori          | -          | -          |
| 4) Erogazioni liberali                                                 | 103.571    | 63.839     |
| 5) Proventi del 5 per mille                                            | 25.084     | 14.768     |
| 6) Contributi da soggetti privati                                      | 113.816    | 123.673    |
| 7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi                           | -          | -          |
| 8) Contributi da enti pubblici                                         | 38.471     | -          |
| 9) Proventi da contratti con enti pubblici                             | -          | -          |
| 10) Altri ricavi, rendite e proventi                                   | 60.376     | 114.960    |
| 11) Rimanenze finali                                                   | -          | -          |
| Totale                                                                 | 361.638    | 317.540    |
| Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)                  | 52.420     | 59.390     |

|                                                               |   |   |
|---------------------------------------------------------------|---|---|
| <b>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>      |   |   |
| 1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori | - | - |
| 2) Contributi da soggetti privati                             | - | - |
| 3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi                  | - | - |
| 4) Contributi da enti pubblici                                | - | - |
| 5) Proventi da contratti con enti pubblici                    | - | - |
| 6) Altri ricavi, rendite e proventi                           | - | - |
| 7) Rimanenze finali                                           | - | - |
| Totale                                                        | - | - |
| Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)                       | - | - |

|                                                                    |         |         |
|--------------------------------------------------------------------|---------|---------|
| <b>C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b> |         |         |
| 1) Proventi da raccolte fondi abituali                             | -       | 106.538 |
| 2) Proventi da raccolte fondi occasionali                          | 113.248 | 1.549   |
| 3) Altri proventi                                                  | -       | -       |
| Totale                                                             | 113.248 | 108.087 |
| Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)                  | 72.889  | 69.069  |

|                                                                      |   |   |
|----------------------------------------------------------------------|---|---|
| D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali |   |   |
| 1) Da rapporti bancari                                               | 3 | 1 |
| 2) Da altri investimenti finanziari                                  | - | - |
| 3) Da patrimonio edilizio                                            | - | - |
| 4) Da altri beni patrimoniali                                        | - | - |
| 5) Altri proventi                                                    | - | - |
| Totale                                                               | 3 | 1 |
| Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)           | 3 | 1 |

|                                        |    |       |
|----------------------------------------|----|-------|
| E) Proventi di supporto generale       |    |       |
| 1) Proventi da distacco del personale  | -  | -     |
| 2) Altri proventi di supporto generale | 14 | 5.081 |
| Totale                                 | 14 | 5.081 |

|                                            |         |         |
|--------------------------------------------|---------|---------|
| Totale proventi e ricavi                   | 474.903 | 430.709 |
| Avanzo/disavanzo prima delle imposte (+/-) | 35.504  | 4.962   |
| Imposte                                    | 3.174   | 3.174   |
| Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)         | 32.330  | 1.788   |

## COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

| Costi figurativi                     | 31/12/2025 | 31/12/2024 |
|--------------------------------------|------------|------------|
| 1) da attività di interesse generale | 103.394    | 66.649     |
| 2) da attività diverse               | -          | -          |
| Totale                               | 103.394    | 66.649     |

| Proventi figurativi                  | 31/12/2025 | 31/12/2024 |
|--------------------------------------|------------|------------|
| 1) da attività di interesse generale | 103.394    | 66.649     |
| 2) da attività diverse               | -          | -          |
| Totale                               | 103.394    | 66.649     |

Il bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Bassano del Grappa, 16.03.2026.

La Presidente del CDA



# **RELAZIONE DI MISSIONE**



## PREMESSA

Women for Freedom ETS opera, senza fini di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento delle attività di interesse generale in conformità alle disposizioni contenute nello Statuto e nel Codice del Terzo settore.

Tali finalità risulteranno in concreto realizzate mediante le seguenti attività:

- realizzare e sostenere progetti umanitari per offrire protezione, assistenza, integrazione e riabilitazione a donne, bambine e bambini vittime di tratta, sfruttamento sessuale, violenza e povertà in Italia e nel mondo;
- promuovere la cultura del rispetto dei diritti delle persone ed in particolare di donne, bambine e bambini.

L'Associazione ha per oggetto l'esercizio, in via principale, dell'attività di interesse generale consistente nella promozione e tutela dei diritti umani nonché della cooperazione allo sviluppo di cui alle lettere n, u, w dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017, l'Associazione potrà altresì svolgere, secondo i criteri, i limiti e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento, attività secondarie e strumentali rispetto alla suddetta attività di interesse generale. L'organo deputato all'individuazione delle attività diverse che l'Associazione potrà svolgere è il Consiglio di Amministrazione.

L'associazione non si avvale di alcun Ente controllato, comitati o organizzazioni affiliate, per il fundraising e quindi tutti i costi sostenuti per campagne di raccolta fondi sono rilevabili nel conto economico. Il Bilancio al 31.12.2025 è stato sottoposto a revisione contabile su base volontaria da parte della Dott.ssa Bellotto Laura di Borgo Veneto (PD).

## 1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

- **Denominazione:** Women For Freedom ETS
- **Codice Fiscale:** 91040450248
- **Indirizzo sede legale:** Vicolo Parolini, 5 – 36061 Bassano del Grappa (VI)
- **Atto di costituzione formale:** repertorio n.206.925, raccolta n. 73.670. Registrato a Bassano del Grappa il 03.02.2014 al n.960.
- **Prima modifica Statutaria:** repertorio n.207.404, raccolta n. 73.998. Registrato a Bassano del Grappa il 17.03.2014 al n.2252.
- **Ultima modifica Statutaria:** repertorio n. 6.781, raccolta n. 4.768. Registrato all'Agenzia delle Entrate di Verona il 22.05.2024 al n° 16194 Serie 1T. Adeguamento dello Statuto sociale alla normativa vigente degli enti del terzo settore al fine dell'iscrizione Runts e contestuale richiesta di acquisizione della personalità giuridica. Viene espressamente previsto che soltanto dopo l'iscrizione del presente Statuto nel Registro unico nazionale del Terzo settore od in altro Registro che la legge dovesse prevedere in sostituzione dello stesso, l'Associazione potrà aggiungere alla denominazione "WOMEN FOR FREEDOM" anche l'espressione "Ente del terzo settore" ovvero l'acronimo "ETS".

In data 25.07.2024 con Decreto n. 756 la Regione del Veneto ha iscritto l'Ente "WOMEN FOR FREEDOM-ETS" (rep. n. 138657; CF 91040450248) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

L'Associazione è apartitica e aconfessionale. Essa non ammette discriminazioni di razza, di genere, di lingua, di religione, di ideologia politica, né qualsivoglia altro tipo di discriminazione. Essa è retta dal principio di democraticità e della parità di trattamento tra gli associati.

Da Statuto WFF si è data il seguente scopo:

promozione e la protezione dei diritti della donna e dei bambini vittime della discriminazione di genere o vittime di altre forme di discriminazione nel territorio sede dell'Associazione, in Italia e in ogni parte del mondo.

L'associazione opera in particolare nel settore della cooperazione internazionale attraverso programmi di sensibilizzazione, educazione, prevenzione e riabilitazione che prevedono assistenza psicologica, sanitaria, legale, e integrazione sociale ed economica, così come ogni altra forma di assistenza e soccorso alla donna e ai bambini che vivono in condizione di disagio ed emergenza.

## **Visione**

Vivere in un mondo libero dalla violenza e dallo sfruttamento degli esseri umani più vulnerabili, le donne, le bambine e i bambini.

## **Missione perseguita**

Offrire protezione, assistenza e riabilitazione a donne, bambine e bambini vittime di tratta, traffico umano, violenza e povertà.

Promuovere una cultura del rispetto dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia.

## **Attività di interesse generale richiamate nello statuto**

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento delle attività di interesse generale stabilite come nel successivo art. 3, in conformità alle disposizioni contenute nel presente Statuto e nel Codice del Terzo settore.

Tali finalità risulteranno in concreto realizzate mediante le seguenti attività:

- realizzare e sostenere progetti umanitari per offrire protezione, assistenza, integrazione e riabilitazione a donne, bambine e bambini vittime di tratta, sfruttamento sessuale, violenza e povertà in Italia e nel mondo;
- promuovere la cultura del rispetto dei diritti delle persone ed in particolare di donne, bambine e bambini.

Con delibera del Consiglio Direttivo in data 13/11/2022 con efficacia dal 01/01/2023 è stato adottato il Codice Etico e di comportamento per rendere noti i capisaldi del suo modo di operare, di coordinarsi, di relazionarsi con persone ed Enti. Il codice non è un semplice scritto ma è un fermo punto di riferimento per chi si relaziona con l'associazione.

## Valori

I principi e valori nel codice Etico possono essere così riassunti:

### **Umanità**

Aiutiamo donne e bambini in quanto esseri umani, senza discriminazioni ideologiche, politiche o religiose ad essere autonomi.

### **Libertà**

Aiutiamo donne e bambini a rendersi liberi da ogni forma di schiavitù e violenza.

### **Autonomia**

Aiutiamo donne e bambini a raggiungere l'indipendenza economica e ad accedere a istruzione e formazione.

### **Indipendenza**

Il nostro aiuto è gratuito e incondizionato, non può essere strumentalizzato da organismi economici, politici o religiosi.

### **Trasparenza**

Crediamo nella trasparenza economica ma anche progettuale, ci assumiamo la responsabilità di rendere conto delle nostre attività ai nostri sostenitori.

## Sezione del registro unico nazionale del terzo settore in cui l'ente è iscritto

Iscrizione al RUNTS

In data 25.07.2024 con Decreto n. 756 la Regione del Veneto ha iscritto l'Ente "WOMEN FOR FREEDOM-ETS" (rep. n. 138657; CF 91040450248) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

## Regime fiscale applicato

Agevolato per le ETS.

## Sedi -Iscrizioni Albo Associazioni

L'associazione ha sede legale e operativa a Bassano del Grappa (VI) in Vicolo Parolini 5.

Women for Freedom risulta registrata nell'Albo delle Associazioni nei seguenti comuni:

Bassano del Grappa: protocollo comunale n. 79287 del 22.11.2016

San Giorgio in Bosco: protocollo comunale n. 10932 del 16.07.2024

Schiavon: iscritta al num. 9/2024 con Delibera n.79/2024 del 06.11.2024

## 2) DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E CDA

I fondatori di Women For Freedom sono 7 persone fisiche.

I soci al 31.12.2025 sono 16 e non si svolgono attività specifiche nei loro confronti.

Possono far parte dell'Associazione le persone fisiche che dichiarino di condividere e di accettare le finalità perseguite e le attività svolte dall'Associazione, la cui domanda di ammissione verrà deliberata dal consiglio di amministrazione e che verseranno, all'atto dell'ammissione, la quota di iscrizione che verrà annualmente stabilita dall'organo di amministrazione stesso. La decisione dell'organo di amministrazione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.

Nell'ipotesi di rigetto della domanda di ammissione, l'organo di amministrazione deve, entro sessanta giorni, motivare la deliberazione e comunicarla agli interessati. Gli associati hanno l'obbligo di versare ogni anno la quota associativa stabilita dal Consiglio di Amministrazione.

La qualità di associato si perde per decesso, recesso o esclusione. Il recesso da parte dell'associato deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio di Amministrazione per:

- a) mancato versamento della quota associativa annuale;
- b) comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- c) persistenti violazioni degli obblighi statutari.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Gli associati hanno diritto di ottenere informazioni dall'organo di amministrazione sulle questioni riguardanti le attività dell'Associazione.

Gli associati o gli aderenti hanno diritto di esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta rivolta all'organo che ne cura la tenuta. La richiesta degli associati dovrà essere formulata con un preavviso di almeno quindici giorni.

## Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

L'Assemblea degli associati provvede:

- a) alla nomina e revoca dei componenti degli organi sociali;
- b) alla nomina e revoca, quando previsto, del soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c) all'approvazione del bilancio;
- d) a deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e a promuovere l'azione di responsabilità nei loro confronti;
- e) a deliberare sull'esclusione degli associati, salvo quanto di competenza del Consiglio di Amministrazione in base a quanto sopra previsto;
- f) a deliberare sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello Statuto;
- g) ad approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- h) a deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- i) a deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dal presente atto costitutivo e dallo Statuto alla sua competenza.

Nel corso del 2025 vi sono state num. 1 Assemblea dei Soci.

Nelle Assemblee hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati. Ciascun associato ha un voto.

L'Associazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 (tre) a 7 (sette) membri eletti dall'Assemblea degli associati per la durata di tre anni. La maggioranza degli amministratori deve essere scelta tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati, ai sensi dell'articolo 26 del CTS.

Il Consiglio nomina nel proprio seno il Presidente. Uno stesso presidente non può essere eletto per più di due mandati consecutivi. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario od opportuno o quando ne sia fatta richiesta da almeno metà più uno dei suoi membri e comunque si riunisce ogni anno per deliberare in ordine al bilancio ed all'ammontare della quota associativa annuale. Le convocazioni, effettuate a cura del Presidente, devono essere effettuate mediante posta elettronica purché sia certa la modalità di ricezione, e devono contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della seduta. In mancanza di convocazione saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano tutti membri del Consiglio. In caso di urgenza i termini di convocazione sono ridotti a tre giorni.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione occorre la presenza effettiva della maggioranza dei suoi componenti ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del presidente.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente ed in sua assenza dal Vice Presidente, nel caso di assenza di entrambi dal più anziano di età dei consiglieri presenti. Delle riunioni e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione verrà redatto il relativo verbale da trascriversi sul libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione. Il consiglio nomina al suo interno un vice-presidente.

La partecipazione alle riunioni di Consiglio e/o la votazione possono avvenire anche attraverso strumenti telematici, anche a distanza, che consentano l'individuazione univoca del partecipante/votante e adeguati sistemi di sicurezza secondo le modalità e le indicazioni del Consiglio di Amministrazione stesso in fase di convocazione.

Al Consiglio di Amministrazione sono attribuiti tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazioni. Esso provvede alla predisposizione del bilancio ed alla sua presentazione all'Assemblea, ai sensi di legge e del presente Statuto. È facoltà del Consiglio di Amministrazione istituire sede secondarie, uffici e delegazioni.

Al Presidente del Consiglio di amministrazione è attribuito il potere generale di rappresentanza dell'Associazione. Egli rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio. In caso di impedimento o di assenza documentata il potere di rappresentanza spetta al Vice Presidente e, ove non nominato, al consigliere più anziano di età.

### **3) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO**

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025, di cui la presente Relazione di missione costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto secondo la modulistica di bilancio degli Enti del Terzo settore prevista dal Decreto del 5 marzo 2020 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in adempimento al disposto dell'art. 13 c.3 del CTS (Codice del Terzo Settore).

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di Euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del Codice Civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopracitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio è redatto secondo il principio della competenza economica, pertanto i proventi e gli oneri di progetto sono rappresentati nel rendiconto della gestione dell'esercizio in cui essi hanno trovato giustificazione economica. Infatti, essendo ravvisabile una correlazione tra proventi comunque di natura non corrispettiva (donazioni e contributi) con specifiche attività dell'associazione, questi possono essere correlati con gli oneri dell'esercizio. Detta correlazione costituisce un corollario fondamentale del principio di competenza economica dei fatti gestionali caratterizzanti le attività della ETS ed esprime la necessità di contrapporre agli oneri dell'esercizio, siano essi certi o presunti, i relativi proventi.

A tal proposito l'associazione utilizza la metodologia di iscrizione dei ricavi per progetti, secondo il criterio Stato Avanzamento Lavori (SAL), partendo dai costi sostenuti per la realizzazione dei progetti nel corso dell'esercizio.

Diversamente, donazioni, contributi e altri proventi di natura non corrispettiva che non trovano diretta correlazione con i costi sostenuti, devono essere iscritti nel rendiconto della gestione dell'esercizio in cui questi sono riscossi, ovvero in cui il titolo alla riscossione ha carattere giuridico.

Di seguito vengono esposti i criteri di valutazione adottati.

### **Principi generali di redazione del bilancio**

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi di:

- prudenza nelle valutazioni e prevalenza della sostanza sulla forma delle operazioni, principio di competenza, criteri di valutazione modificabili per eccezione ( art. 2423-bis Codice Civile);

- chiarezza e rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, motivi di eventuali deroghe e relative influenza sulla rappresentazione (art. 2423 Codice Civile);
- criteri di iscrizione, valutazione, ed ammortamento nel tempo, per i beni immateriali e materiali, per le attività finanziarie, per i beni fungibili, per rimanenze e crediti (art. 2426 Codice Civile);

- indicazione esclusiva dei proventi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- iscrizione dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- considerazione dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, in parte riclassificato per aderire agli schemi introdotti dal Decreto MiLPS del 5 marzo 2020;
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Gli importi esposti, dove non esplicitato diversamente, sono in Euro.

## STATO PATRIMONIALE

**Immobilizzazioni immateriali:** rappresentano spese per acquisizioni di fattori produttivi ad utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato sistematicamente, in funzione della residua possibilità di utilizzazione. Non sono presenti in bilancio immobilizzazioni immateriali.

**Immobilizzazioni materiali:** sono iscritte in bilancio al costo di acquisto incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione. Nello schema di riclassificazione del bilancio tale valore è al netto dei fondi di ammortamento. L'ammortamento delle immobilizzazioni tecniche è calcolato sistematicamente in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione, stimata per categoria di cespiti, mediante un coefficiente annuo.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Nella tabella seguente sono rappresentate le principali categorie di riferimento e le percentuali di ammortamento applicate.

### TIPOLOGIA

|                          |     |
|--------------------------|-----|
| 1) Terreni e fabbricati  | 5%  |
| 2) Impianti e macchinari | 20% |
| 3) Attrezzature          | 12% |
| 4) Altri beni            | 15% |

**Immobilizzazioni finanziarie:** Non sono presenti in bilancio immobilizzazioni finanziarie.

## ATTIVO CIRCOLANTE

**Crediti:** sono iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. I crediti verso enti pubblici accolgono i crediti verso enti i cui contributi rientrano nell'ambito dell'attività di interesse generale dell'organizzazione. I crediti verso soggetti privati accolgono i crediti verso Imprese, Fondazioni e altre istituzioni private i cui contributi rientrano nell'ambito delle attività di interesse generale dell'associazione. Nel corso dell'esercizio non si rilevano crediti e debiti di durata superiore ai 5 anni o assistiti da garanzie reali.

### **Disponibilità liquide**

Sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo.

Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

**Patrimonio netto:** Il Patrimonio netto è stato rilevato al valore nominale originale, al netto degli eventuali utilizzi. Esso è costituito dal Patrimonio vincolato, destinato alla tutela dell'associazione e a progetti. L'utilizzo del Patrimonio vincolato viene effettuato su delibera del CDA.

La voce "Riserve vincolate destinate da terzi", accoglie, come previsto dal Decreto e dall'OIC 35 la quota di erogazioni liberali vincolata dal donatore, relativa alla parte del progetto che sarà realizzato nel corso di esercizi successivi.

La voce "Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali", accoglie, come previsto dal decreto e dall'OIC 35 la quota di erogazioni liberali ricevute nell'esercizio in corso o in quelli precedenti vincolata dall'associazione alla realizzazione di progetti sia internazionali che italiani – europei.

**Trattamento di fine lavoro subordinato:** Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

**Debiti:** I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

**Descrizione dei debiti per erogazioni liberali:** Le erogazioni liberali ricevute con apposizione di una condizione sono iscritte in bilancio quali debiti nelle riserve vincolate e partecipano alla formazione dell'avanzo solo nell'esercizio nel quale la condizione si realizza.

**Ratei e risconti attivi e passivi:** Ratei attivi e passivi si riferiscono a quote di ricavi e di costi che hanno avuto manifestazione numeraria nell'esercizio successivo, ma di competenza del 2025, mentre i risconti attivi e passivi si riferiscono a quote di costi e ricavi, che anch'essi hanno avuto a manifestazione numeraria nell'esercizio 2025, ma di competenza dell'esercizio successivo.

Le altre poste di rettifica (non a cavallo dell'esercizio) necessarie per rispettare il principio di competenza temporale sono iscritte in apposite voci fra i crediti ed i debiti correnti.

**Imposte:** Irap

## RENDICONTO GESTIONALE

### Componenti del rendiconto gestionale

Nel rendiconto gestionale, redatto secondo la modulistica di bilancio prevista per gli enti del Terzo Settore sono affluiti i componenti positivi e negativi di reddito in base alla competenza economica.

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle cosiddette “aree gestionali” che corrispondono a segmenti di attività omogenei rappresentati come segue:

- **Attività di interesse generale.** Si tratta dell'attività Istituzionale svolta dall'associazione seguendo le indicazioni previste dallo Statuto;
- **Attività diverse.** Si tratta di attività diversa da quella istituzionale, ma complementare alla stessa in quanto in grado di garantire all'associazione risorse utili a perseguire le finalità istituzionali espresse dallo statuto;
- **Attività di raccolta fondi.** Si tratta di attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali svolte dall'associazione nel tentativo di ottenere contributi ed elargizioni in grado di garantire la disponibilità di risorse finanziarie per realizzare attività funzionali e strumentali al perseguimento dei fini istituzionali (si veda specifico resoconto al paragrafo 24);
- **Attività di gestione finanziarie e patrimoniali.** Si tratta di attività di gestione patrimoniale e finanziaria strumentali all'attività istituzionale;
- **Attività di supporto generale.** Si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e che ne assicura la continuità.

### Proventi e ricavi da attività di interesse generali

L'area “attività di interesse generale” del rendiconto gestionale accoglie “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Nella fase cosiddetta “transitoria”, accoglie proventi ed oneri relativi alle attività istituzionali di cui all'articolo 10 del d.lgs. n. 460/1997.

### **Proventi da 5x1000**

Riguardano i proventi derivanti dall'assegnazione a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo del 5 per mille secondo quanto riportato nel sito dell'Agenzia delle Entrate.

I proventi sono stati contabilizzati a tale valore, che corrisponde a quanto incassato nello stesso esercizio in cui l'elenco dei beneficiari è stato pubblicato.

### **Contributi**

Riguardano i proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, non caratterizzate da un rapporto di sinallagmaticità. A seconda della natura dell'ente erogante, i contributi sono distinti in contributi da enti pubblici o privati.

I contributi ricevuti dall'associazione sono vincolati alla realizzazione di un progetto e, a seconda dei casi, possono essere a copertura totale o parziale dello stesso. I contributi sono pertanto rilevati come provento secondo lo stato di avanzamento del progetto finanziato misurato sulla base della quota corrispondente di oneri sostenuti e ritenuti eleggibili (SAL), coerentemente con i requisiti formalizzati nell'accordo con il donatore.

### **Costi e oneri da attività di interesse generale**

Comprendono tutti i componenti negativi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale. Tali oneri sono registrati secondo il principio di competenza economica. Gli oneri sono classificati secondo il nuovo schema, per natura.

### **Proventi ed oneri da attività diverse**

Secondo quanto previsto dal Decreto ministeriale del 5 marzo 2020, tale area del rendiconto gestionale accoglie "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali. Pertanto, nella attuale fase transitoria, tale area non accoglie alcun tipo di attività, stante il fatto che l'associazione non può svolgere attività differenti da quelle istituzionali.

### **Proventi ed oneri da attività di raccolta fondi**

Secondo quanto previsto dal Decreto ministeriale del 5 marzo 2020, tale area del rendiconto gestionale accoglie "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni".

Sulla base delle definizioni del glossario contenute nel decreto ministeriale, l'associazione ha ritenuto che il più corretto criterio di classificazione fosse quello di far rientrare le donazioni ricevute nell'ambito dei proventi da raccolta fondi, nonostante le stesse potessero essere considerate al contempo anche delle erogazioni liberali.

La voce Oneri per raccolte fondi abituali accoglie tutti gli oneri di raccolta fondi, i cui proventi correlati sono esposti nella sezione C) Proventi da raccolta fondi abituali.



## ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

### IMMOBILIZZAZIONI

Le Immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente a Euro 7.608 e aumentano rispetto al 2024 per Euro 2.655.

Nella voce 2) Impianti e macchinari (macchine per ufficio elettroniche) sono iscritti cespiti per un valore contabile di Euro 2.760, pari al valore di acquisto al netto della quota di ammortamento dell'esercizio.

Nella voce 3) Attrezzature (mobili e arredi) sono iscritti cespiti per un valore contabile di Euro 1.599 pari al valore di acquisto al netto della quota di ammortamento dell'esercizio.

| <b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>        | <b>TOTALE</b>  |
|------------------------------------------|----------------|
| Valore di inizio esercizio               | € 2.486        |
| Costo                                    |                |
| Valore di Bilancio al 01/01/2025         | € 2.486        |
| Variazioni nell'esercizio                |                |
| Incrementi per acquisizioni              | € 2.655        |
| Decrementi per alienazioni e dismissioni |                |
| Ammortamento dell'esercizio              | € 782          |
| Totale variazioni                        |                |
| Valori di fine esercizio                 |                |
| Costo                                    |                |
| Contributi ricevuti                      |                |
| Rivalutazioni                            |                |
| Svalutazioni                             |                |
| <b>Valore di Bilancio al 31/12/2025</b>  | <b>€ 4.359</b> |

| <b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>        | <b>VOCE 2</b>  | <b>VOCE 3</b>  | <b>TOTALE</b>  |
|------------------------------------------|----------------|----------------|----------------|
| Valore di inizio esercizio               | € 556          | € 1.930        | € 2.486        |
| Costo                                    |                |                |                |
| Valore di Bilancio al 01/01/2025         | € 556          | € 1.930        | € 2.486        |
| Variazioni nell'esercizio                |                |                |                |
| Incrementi per acquisizioni              | € 2.655        |                |                |
| Decrementi per alienazioni e dismissioni |                |                |                |
| Ammortamento dell'esercizio              | € 451          | € 331          | € 350          |
| Totale variazioni                        |                |                |                |
| Valori di fine esercizio                 | € 2.289        | € 1.599        | € 2.486        |
| Costo                                    |                |                |                |
| Contributi ricevuti                      |                |                |                |
| Rivalutazioni                            |                |                |                |
| Svalutazioni                             |                |                |                |
| <b>Valore di Bilancio al 31/12/2025</b>  | <b>€ 2.760</b> | <b>€ 1.599</b> | <b>€ 4.359</b> |

| <b>TIPOLOGIA</b>         | <b>%</b> |
|--------------------------|----------|
| 1) Terreni e fabbricati  | 5%       |
| 2) Impianti e macchinari | 20%      |
| 3) Attrezzature          | 12%      |
| 4) Altri beni            | 15%      |

## **5) COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO**

Non risultano iscritti a bilancio costi di impianto e ampliamento.

6) CREDITI E DEBITI

I **Crediti verso enti pubblici** si riferiscono alle situazioni creditorie verso donatori istituzionali per progetti che rientrano nell’attività di interesse generale dell’associazione e ammontano complessivamente ad Euro 26.616 e aumentano rispetto al 2024 di Euro 16.249.

I **Crediti verso soggetti privati** per contributi si riferiscono alle situazioni creditorie verso Imprese e Fondazioni per progetti che rientrano nell’attività di interesse generale dell’associazione e ammontano complessivamente ad Euro 151.706 esigibili entro l’esercizio successivo ed Euro 48.643 esigibili oltre l’esercizio successivo. Si assiste quindi ad un aumento di Euro 141.233 rispetto all’esercizio 2024.

Non sono presenti **Crediti tributari**.

I **Crediti verso Altri** ammontano ad Euro 50.

| CREDITI VERSO ENTI PUBBLICI        | ENTRO<br>L'ESERCIZIO | OLTRE<br>L'ESERCIZIO | TOTALE<br>2025   | TOTALE<br>2024  | DELTA            |
|------------------------------------|----------------------|----------------------|------------------|-----------------|------------------|
| da Enti Governativi Internazionali |                      |                      |                  |                 |                  |
| da Organizzazioni Intergovernative |                      |                      |                  |                 |                  |
| da Agenzie Internazionali          |                      |                      |                  |                 |                  |
| da Unione Europea                  |                      |                      |                  |                 |                  |
| da Nazioni Unite                   |                      |                      |                  |                 |                  |
| da Enti Governativi Italiani       |                      |                      |                  |                 |                  |
| da Enti Locali Italiani            | € 26.616             |                      | € 26.616         | € 10.367        | € 16.249         |
| da enti privati                    | € 151.706            | € 48.643             | € 200.349        | € 59.116        | € 141.233        |
| <b>Totale</b>                      | <b>€ 178.322</b>     | <b>€ 48.643</b>      | <b>€ 226.965</b> | <b>€ 69.483</b> | <b>€ 157.482</b> |

Le **Disponibilità liquide** ammontano ad Euro 187.281 di cui Euro 185.658 (aumento di Euro 63.669 rispetto al 2024) rappresentano la disponibilità sui conti correnti bancari, Euro 1.623 (diminuzione di Euro 1.012 rispetto al 2024) la disponibilità in cassa; le disponibilità liquide qui indicate rappresentano la liquidità puntuale di fine esercizio conseguente all’intensa raccolta del fine anno, necessaria alla copertura dei fabbisogni finanziari impiegati nei progetti dell’esercizio successivo.

I **Debiti totali** ammontano ad Euro 40.138 diminuendo di Euro 27.220 rispetto all'esercizio 2024 e sono ripartiti secondo lo schema sotto riportato dettagliato per le singole categorie. Nella colonna Delta è rappresentato il dato differenziale tra l'esercizio 2025 e il 2024.

| VOCE                                               | IMPORTO 2025    | IMPORTO 2024    | DELTA            |
|----------------------------------------------------|-----------------|-----------------|------------------|
| 4) Debiti verso enti della stessa rete associativa | € 1.949         | € 36.262        | -€ 34.313        |
| 7) Debiti verso fornitori                          | € 13.712        | € 13.862        | -€ 150           |
| 9) Debiti tributari                                | € 3.235         | € 1.212         | € 2.023          |
| Erario c/ritenute autonomi                         | € 1.376         | € 115           | € 1.261          |
| Erario c/ritenute Irpef dipendenti                 | € 1.809         | € 1.053         | € 756            |
| Erario c/ritenute contributi EST                   | € 45            | € 36            | € 9              |
| Erario c/imposte sostitutive                       | € 5             | € 8             | -€ 3             |
| 10) Debiti verso istituti previdenza               | € 4.718         | € 4.392         | € 326            |
| Debiti vs Inps                                     | € 4.703         | € 3.962         | € 741            |
| Debiti vs Inail                                    | € 15            | € 17            | -€ 2             |
| Debiti Irap                                        | € 0             | € 413           | -€ 413           |
| 11) debiti verso dipendenti e collaboratori        | € 16.524        | € 11.630        | € 4.894          |
| Stipendi dipendenti                                | € 5.187         | € 4.604         | € 583            |
| Debiti v/dipendenti per ratei ferie e contributi   | € 11.152        | € 6.850         | € 4.302          |
| Debiti v/dipendenti TFR per ratei sospesi          | € 185           | € 176           | € 9              |
| <b>Totale</b>                                      | <b>€ 40.138</b> | <b>€ 67.358</b> | <b>-€ 27.220</b> |

I **debiti tributari** e verso istituti previdenziali e sociali risultano regolarmente saldati. I debiti verso dipendenti e collaboratori si riferiscono ai debiti nei confronti del personale dipendente per le competenze maturate e sono stati regolarmente saldati alle scadenze contrattualmente previste.

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali e debiti con durata residua superiore a 5 anni.

## 7) RATEI, RISCONTI E ALTRI FONDI

I **Ratei e risconti attivi** ammontano ad Euro 11.150. I ratei attivi, per Euro 7.890 si riferiscono a quote di entrate di competenza dell'anno, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

I risconti attivi ammontano ad Euro 3.260. Tale voce patrimoniale si riferisce a quote di costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo.

I Ratei passivi e Risconti passivi ammontano ad Euro 261.812. La voce comprende Ratei Passivi per Euro 2.607, e Risconti passivi per Contributi progetti per Euro 259.205 (in aumento di Euro 173.401 rispetto all'Esercizio 2024).

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** ammonta ad Euro 19.850 e aumenta di Euro 6.009 rispetto all'esercizio 2024. L'importo risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia. L'incremento rispetto al precedente esercizio è in linea con la movimentazione del fondo rilevata tra il 2024 e il 2025.

## 8) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto ha un valore di Euro 1117.330. E' il risultato della somma tra le Riserve Vincolate destinate da terzi di Euro 84.228, altre riserve di Euro 772 e l'Avanzo di Esercizio di 32.330.

Il Patrimonio vincolato, di Euro 84.228, è il risultato della somma tra:

- la riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali
- le riserve vincolate destinate da terzi che ammontano ad Euro 84.228, si riferiscono ai contributi ricevuti da donatori istituzionali e privati con un vincolo di spesa per progetti inerenti all'attività di interesse generale dell'ente. Tale dato viene calcolato tenendo conto degli oneri e ricavi di progetti che avranno manifestazione economica negli esercizi successivi.

| <b>SCHEMA PATRIMONIO</b>                                         | <b>ESISTENZE AL<br/>01/01/2025</b> | <b>INCREMENTI<br/>NEL 2025</b> | <b>DECREMENTI<br/>NEL 2025</b> | <b>VALORE AL<br/>31/12/2025</b> |
|------------------------------------------------------------------|------------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|---------------------------------|
| <b>I- Fondo dotazione dell'ente</b>                              |                                    |                                |                                |                                 |
| Riserva di dotazione                                             |                                    |                                |                                |                                 |
| <b>II- Patrimonio vincolato</b>                                  |                                    |                                |                                |                                 |
| 1) riserve statutarie                                            |                                    |                                |                                |                                 |
| 2) riserve vincolate per decisione degli<br>organi istituzionali |                                    |                                |                                |                                 |
| 3) riserve vincolate destinate da terzi                          | € 56.505                           | € 33.188                       | € 5.465                        | € 84.228                        |
| <b>III- Patrimonio libero</b>                                    |                                    |                                |                                |                                 |
| 1) riserve di utili o avanzi di gestione                         |                                    |                                |                                |                                 |
| 2) altre riserve                                                 | € 1.788                            |                                | € 1.016                        | € 772                           |
| IV) avanzo/disavanzo d'esercizio                                 |                                    |                                |                                | € 32.330                        |
| <b>Totale</b>                                                    | <b>€ 58.293</b>                    | <b>€ 33.188</b>                | <b>€ 6.481</b>                 | <b>€ 117.330</b>                |

## 9) IMPEGNI

Non sono presenti impegni in bilancio per Cofinanziamenti.

## 10) DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non risultano iscritti a bilancio debiti per erogazioni liberali condizionate.

11) ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

A) Ricavi, rendite, proventi, oneri e costi da attività di interesse generale

L'Attività di interesse generale dell'associazione presenta un avanzo di Euro 52.420. Le erogazioni liberali ammontano a euro 103.571 (dato in aumento rispetto al 2024 di euro 39.732) sono la manifestazione economica positiva dell'attività progettuale dell'associazione. I contributi da Privati, che ammontano a Euro 133.816 (dato in aumento rispetto all'esercizio 2024 per Euro 10.143).

Proventi del 5 per mille, per Euro 25.084 (dato in aumento rispetto all'esercizio 2024 per Euro 10.316), si riferiscono al 5xmille dell'anno 2024, relativo alle dichiarazioni dei redditi 2023 ricevuto in data 20 agosto 2025. L'utilizzo del 5xmille viene rendicontato secondo le linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

I contributi da enti pubblici ammontano a Euro 38.471. Gli Altri ricavi si riferiscono ad apporto dei partner locali nella realizzazione dei progetti.

| VOCE                                       | IMPORTO<br>2025 | %    | IMPORTO<br>2024 | %    | DELTA     |
|--------------------------------------------|-----------------|------|-----------------|------|-----------|
| 1) Quote associative                       | € 320           |      | € 300           |      | € 20      |
| 4) Erogazioni Liberali                     | € 103.571       | 28%  | € 63.839        | 20%  | € 39.732  |
| 5) Proventi del 5 per mille                | € 25.084        | 7%   | € 14.768        | 5%   | € 10.316  |
| 6) Contributi da soggetti privati          | € 133.816       | 37%  | € 123.673       | 39%  | € 10.143  |
| 7) Ricavi per prestazioni e cessione terzi |                 |      |                 |      | € 0       |
| 8) Contributi da enti pubblici             | € 38.471        | 11%  |                 |      | € 38.471  |
| 10) Altri ricavi, rendite e proventi       | € 60.376        | 17%  | € 114.960       | 36%  | -€ 54.584 |
| Totale                                     | € 361.638       | 100% | € 317.540       | 100% | € 44.099  |

Gli oneri per progetti sono espressi per natura. Come si evince dalla seguente tabella, dove viene mostrato il dato percentuale sul totale degli oneri per singola voce, i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e del personale sono le poste più significative tra gli oneri di attività generale.

| VOCE                                                 | IMPORTO 2025 | %    | IMPORTO 2024 | %    | DELTA     |
|------------------------------------------------------|--------------|------|--------------|------|-----------|
| 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | € 112.390    | 36%  | € 89.403     | 51%  | € 22.987  |
| 2) Servizi                                           | € 88.764     | 29%  | € 47.717     | 21%  | € 41.047  |
| 3) Godimento beni di terzi                           |              |      |              |      |           |
| 4) Personale                                         | € 108.029    | 35%  | € 120.402    | 28%  | -€ 12.373 |
| 7) Oneri di gestione                                 | € 35         | 0%   | € 628        |      | -€ 593    |
| Totale                                               | € 309.218    | 100% | € 258.150    | 100% | € 51.068  |

Per meglio comprendere l'attività progettuale e i suoi risvolti sul Rendiconto Gestionale è di seguito illustrata tabella riepilogativa con suddivisione di oneri e costi per Area geografica.

| VOCE        | IMPORTO 2025 | %    | IMPORTO 2024 | %    | DELTA     |
|-------------|--------------|------|--------------|------|-----------|
| Africa      | € 105.122    | 34%  | € 14.728     | 35%  | € 90.394  |
| Asia        | € 49.488     | 15%  | € 50.682     | 18%  | -€ 1.194  |
| Europa      | € 121.687    | 40%  | € 67.550     | 16%  | € 54.137  |
| Sud America | € 32.921     | 11%  | € 125.190    | 31%  | -€ 92.269 |
| Totale      | € 309.218    | 100% | 258.150      | 100% | € 51.068  |

### C) Ricavi, rendite, proventi, costi e oneri da attività di raccolta fondi

I proventi da Privati per attività di Raccolta Fondi ammontano ad Euro 113.248 (in aumento rispetto all'esercizio 2024 per Euro 5.161) e sono il risultato dell'attività di raccolta fondi da privati e aziende. Gli Oneri per attività di raccolta fondi occasionali ammontano ad Euro 40.359 (in aumento rispetto all'esercizio 2024 per Euro 1.341) si riferiscono ai costi diretti di raccolta fondi e comunicazione. L'avanzo da attività di Raccolta Fondi è di Euro 72.889 (in aumento rispetto all'esercizio 2024 per Euro 3.819).

Un maggior dettaglio delle attività di raccolta fondi viene fornito al punto 24 della presente Relazione di Missione.

### D) Ricavi, rendite, proventi, costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

### E) Ricavi, rendite, proventi, costi e oneri da attività di supporto generale

Gli oneri e i costi da attività di supporto generale sono espressi per natura e ammontano ad Euro 86.822 (in diminuzione rispetto al precedente esercizio per Euro 41.758). Come si evince dalla seguente tabella, dove viene mostrato il dato percentuale sul totale degli oneri per singola voce, i costi per servizi e personale sono le poste più significative.

Nella colonna Delta è rappresentato il dato differenziale tra l'esercizio 2025 e il 2024, si può osservare che la diminuzione rispetto al precedente esercizio è rappresentato principalmente dalla voce Servizi e Personale.

| <b>COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE</b>           | <b>IMPORTO 2025</b> | <b>%</b> | <b>IMPORTO 2024</b> | <b>%</b> | <b>DELTA</b> |
|-----------------------------------------------------|---------------------|----------|---------------------|----------|--------------|
| 1) Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci | € 3.125             | 4%       | € 2.194             | 2%       | € 931        |
| 2) Servizi                                          | € 5.085             | 6%       | € 16.989            | 5%       | -€ 11.904    |
| 3) Godimento beni di terzi                          |                     |          |                     |          |              |
| 4) Personale                                        | € 77.806            | 86%      | € 109.039           | 92%      | -€ 31.233    |
| 5) Ammortamenti                                     | € 782               | 1%       | € 351               | 1%       | € 431        |
| 7) Altri oneri                                      | €3.024              | 3%       | € 6                 |          | € 3.018      |
| <b>Totale</b>                                       | <b>€ 89.822</b>     | 100%     | <b>€ 128.580</b>    | 100%     | -€ 38.758    |

Il Costo del Personale ammonta ad Euro 77.806 (in diminuzione rispetto all'esercizio 2024 di Euro 31.233) ed è formato dalla somma delle retribuzioni del personale di sede al netto della loro componente legata direttamente all'attività progettuale per Euro 48.516 (in aumento rispetto all'esercizio 2024 di Euro 31.876).

Al 31 dicembre 2025 la forza lavoro era composta da 3 persone, nel corso del 2025 non sono avvenute assunzioni e cessazione di personale. Maggiori dettagli sono mostrati ai punti 13 e 23 della presente Relazione di Missione.

I Costi per servizi ammontano ad Euro 5.085 (in diminuzione rispetto all'esercizio 2024 di Euro 1.031) e sono dettagliati nella seguente Tabella.

| <b>COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE</b>           | <b>IMPORTO<br/>2025</b> | <b>%</b>    | <b>IMPORTO<br/>2024</b> | <b>%</b>    | <b>DELTA</b>  |
|-----------------------------------------------------|-------------------------|-------------|-------------------------|-------------|---------------|
| Spese postali                                       | € 86                    |             | € 32                    |             | 54            |
| Oneri e commissioni bancarie                        | € 1.263                 | 5%          | € 918                   | 5%          | 345           |
| Oneri e commissioni c/c postale                     | € 99                    | 1%          | € 135                   | 1%          | -35           |
| Altri servizi                                       | € 927                   | 4%          | € 258                   | 1%          | 668           |
| Spese diverse                                       | € 901                   | 4%          | € 752                   | 4%          | 150           |
| Spese man. rip. macch.ufficio                       | € 218                   | 1%          | € 40                    |             | 178           |
| Canoni assistenza software                          | € 3.089                 | 14%         | € 2.842                 | 15%         | 247           |
| Spese di trasporto e spedizione                     |                         |             | € 73                    |             | -73           |
| Commissioni Piattaforma Copalana                    | € 43                    |             |                         |             | 43            |
| Commissioni PayPal                                  | € 69                    |             | € 116                   |             | -47           |
| Spese per assicurazioni                             | € 1.934                 | 9%          | € 1.414                 | 7%          | 520           |
| Costi per consulenze lavoro e fiscali               | € 7.726                 | 48%         | € 10.639                | 55%         | -2.913        |
| Consulenze                                          |                         |             |                         |             | 0             |
| Rifiuti                                             | € 194                   | 1%          | € 191                   | 1%          | 3             |
| Energia elettrica                                   | € 661                   | 3%          | € 691                   | 3%          | -30           |
| Acqua                                               | € 83                    |             | € 65                    |             | 18            |
| Gas                                                 | € 509                   | 2%          | € 505                   | 3%          | 5             |
| Telefono fisso/mobile/wifi                          | € 1.036                 | 5%          | € 815                   | 4%          | 221           |
| Spese di comunicazione                              |                         |             |                         |             | 0             |
| Spese per inserzioni                                |                         |             |                         |             | 0             |
| Spese di formazione profession.                     |                         |             |                         |             | 0             |
| Compensi a terzi                                    | € 500                   | 2%          |                         |             |               |
| Spese di sicurezza aziendale                        | € 291                   | 1%          | € 161                   | 1%          | 130           |
| <b>Totale</b>                                       | <b>€ 19.629</b>         | <b>100%</b> | <b>€ 19.645</b>         | <b>100%</b> | <b>-€ 516</b> |
| Proventi per recupero quota amministrativa progetti | -€ 14.544               |             | -€ 11.384               |             |               |
| <b>Totale</b>                                       | <b>€ 5.085</b>          |             | <b>€ 4.054</b>          |             |               |

Il totale degli Ammortamenti dell'esercizio ammonta ad Euro 782 (in aumento rispetto all'esercizio 2024 per Euro 431), ed è pari alle quote di ammortamento riportate negli schemi delle immobilizzazioni al punto 4 della presente Relazione di Missione.

**Imposte**

Alla voce imposte sono indicati, per Euro 3.174 gli oneri fiscali relativi all'IRAP.

**12) EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE**

I contributi ricevuti dall'Associazione per lo svolgimento delle attività generali sono ampiamente descritte alla punto 11 voce A della presente relazione di missione e trovano la loro manifestazione economica ai punti A4, A6 e A8 del Rendiconto della Gestione.

**13) NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI**

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria e il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

| Descrizione                        | Operai | Impiegati | Quadri | Dirigenti | Totale |
|------------------------------------|--------|-----------|--------|-----------|--------|
| Numero medio lavoratori dipendenti | 0      | 3         | 0      | 0         | 3      |

| Descrizione                                    | Numero |
|------------------------------------------------|--------|
| Numero dei volontari al termine dell'esercizio | 40     |

Vi sono 3 dipendenti a tempo indeterminato.  
I contratti full time sono 3.

Tutti i volontari impiegati nell'attività dell'ente sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. n. 117/2017. L'onere dell'esercizio sostenuto dall'ente per i premi assicurativi conseguenti è pari ad Euro 741,69.

#### **14) COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE**

La seguente tabella evidenzia, complessivamente per singola categoria, i compensi spettanti all'organo amministrativo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale.

| <b>Compensi lordi</b>      | <b>Euro</b> |
|----------------------------|-------------|
| Amministratori             | 0           |
| Organo di controllo        | 2.300       |
| Incaricato della revisione | 1.500       |

#### **15) PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.**

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

#### **16) PARTI CORRELATE**

L'ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate. Tutte le operazioni sono state poste in essere a valori e condizioni considerabili normali di mercato, tenuto conto della tipologia di beni e servizi acquistati e forniti.

#### **17) DESTINAZIONE DELL'AVANZO**

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Si propone la seguente destinazione dell'avanzo di gestione 2025 pari a 32.330 €:

- 32.330 € a riserva fondi da destinare

## **18) SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

Women for Freedom Ets ha continuato il suo percorso di crescita anche nel 2025, ha realizzato numerosi progetti nel mondo ed in Italia riuscendo così a perseguire al meglio i propri obiettivi.

Grazie all'organizzazione dell'associazione sono stati raccolti fondi per € 502.608. Le donazioni sono arrivate sia tramite istituzioni pubbliche e private che grazie alle attività di raccolta rivolte a privati e aziende.

La situazione finanziaria è stata positiva, l'organizzazione ha provveduto regolarmente al pagamento di fornitori e stipendi e non si è avvalsa della sospensione dei tributi.

## **19) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art.2428 del Codice Civile, si segnala che, in linea con le politiche gestionali imposte nei precedenti periodi e in previsione del consolidamento delle entrate istituzionali, proseguono le iniziative di investimento e sviluppo già programmate. In particolare, negli esercizi futuri, continuerà l'adozione di misure atte al contenimento dei costi di gestione e alla ricerca di fonti di finanziamento.

### **Principali rischi e incertezze a cui è esposta l'associazione**

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art.2428 del Codice Civile non si rilevano incertezze cui l'Associazione è esposta.

## **20) MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE**

L'associazione non ha fini di lucro. Essa persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale. L'associazione è apartitica ed aconfessionale.

L'associazione opera in particolare nel settore della cooperazione internazionale attraverso programmi di sensibilizzazione, educazione, prevenzione e riabilitazione che prevedono assistenza psicologica, sanitaria, legale e integrazione sociale ed economica, così come ogni altra forma di assistenza e soccorso alla donna e ai bambini che vivono in condizioni di disagio o di emergenza.

L'associazione si adopera in attività di supporto all'assistenza e al soccorso promuovendo il reclutamento di risorse umane e finanziarie a beneficio di tali situazioni di bisogno sociale sul territorio sede dell'Associazione, nazionale e internazionale.

Per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, L'Associazione potrà possedere, gestire, prendere in locazione immobili e altre attrezzature sia mobili che immobili e percepirne i frutti, stipulare contratti, accordi con altre associazioni, strutture e terzi in genere, sostenere l'attività di enti ad essa collegati o aventi le medesime finalità e provvedere ad ogni altro servizio che possa assicurare la migliore realizzazione dei suoi scopi, secondo quanto previsto dalla legge.

L'Associazione opera nel rispetto dei principi di indipendenza, neutralità e imparzialità rivendicando nel nome dell'assistenza umanitaria la totale libertà dell'esercizio delle sue funzioni nel pieno rispetto della normativa vigente.

L'Associazione svolge ogni attività utile per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, e in particolare:

- Intraprende qualsiasi operazione in Italia ed all'estero che di volta in volta sia ritenuta necessaria a tale fine;
- Promuove la raccolta di contributi e fondi per l'Associazione attraverso donazioni, sottoscrizioni, lasciti, eredità o attraverso qualsiasi altro mezzo;
- Promuove o organizza campagne di sensibilizzazione volte alla testimonianza e alla diffusione dei principi umanitari e alla raccolta di fondi da destinare alle finalità istituzionali;
- Costituisce, partecipa o sovvenziona qualsiasi associazione, cooperativa o altra istituzione senza scopo di lucro avente i suoi stessi scopi;
- Negozia, conclude e dà esecuzione a qualsiasi tipo di accordo con associazioni, istituzioni, persone fisiche e giuridiche, al fine di perseguire o contribuire alla realizzazione dei suoi scopi;
- Scrive, stampa, pubblica, emette e fa circolare qualsiasi documento, periodico, libro, giornale, trasmissione, film, manifesto e usa qualsiasi altro mezzo di informazione utile al perseguimento dei propri scopi;
- Svolge attività di formazione di operatori socio-culturali, socio-sanitari e istituzionali (operanti nel contesto organizzativo) direttamente connessa e strumentale alle finalità istituzionali, attraverso l'organizzazione di corsi, seminari e convegni e la produzione di materiale informativo, didattico ed educativo.

È fatto divieto all'Associazione di svolgere attività diverse da quelle istituzionali.

L'Associazione potrà tuttavia svolgere attività direttamente connesse a quelle istituzionali, ovvero accessorie in quanto integrative delle stesse, nei limiti consentiti dal D.lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 e dalla L. 26 febbraio 1987, n. 49 e successive loro modifiche e integrazioni.

## 21) ATTIVITA' DIVERSE

Durante l'esercizio l'ente non ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

## 22) COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Si illustrano di seguito, con utilizzo di apposite tabelle, i costi e proventi figurativi, già indicati in calce al rendiconto gestionale distinti per macro tipologia.

| <b>Costi figurativi</b>                                                                                                                              | <b>Valore dell'esercizio</b> |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|
| <b>Costi figurativi da attività di interesse generale</b>                                                                                            |                              |
| da impiego di volontari iscritti nel registro art. 17 comma 1 CTS                                                                                    | 85.953                       |
| erogazioni gratuite di denaro e cessioni o erogazioni gratuite di beni o servizi, per il loro valore normale                                         | 17.144                       |
| differenza tra valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto |                              |
| Totale costi figurativi da attività di interesse generale                                                                                            | 103.394                      |
| <b>Costi figurativi da attività diverse</b>                                                                                                          |                              |
| da impiego di volontari iscritti nel registro art. 17 comma 1 CTS                                                                                    |                              |
| erogazioni gratuite di denaro e cessioni o erogazioni gratuite di beni o servizi, per il Loro valore normale                                         |                              |
| differenza tra valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività e il loro costo effettivo di acquisto            |                              |
| Totale costi figurativi da attività diverse                                                                                                          |                              |
| <b>Totale costi figurativi</b>                                                                                                                       | <b>103.394</b>               |
| a bilancio                                                                                                                                           | 103.394                      |
| Quadratura Tabella                                                                                                                                   | 0                            |

| <b>Proventi figurativi</b>                                                                                                                           | <b>Valore dell'esercizio</b> |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|
| <b>Proventi figurativi da attività di interesse generale</b>                                                                                         |                              |
| da impiego di volontari iscritti nel registro art. 17 comma 1 CTS                                                                                    | 85.953                       |
| erogazioni gratuite di denaro e cessioni o erogazioni gratuite di beni o servizi, per il loro valore normale                                         | 17.441                       |
| differenza tra valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto |                              |
| Totale proventi figurativi da attività di interesse generale                                                                                         | 103.394                      |
| <b>Proventi figurativi da attività diverse</b>                                                                                                       |                              |
| da impiego di volontari iscritti nel registro art. 17 comma 1 CTS                                                                                    |                              |
| erogazioni gratuite di denaro e cessioni o erogazioni gratuite di beni o servizi, per il loro valore normale                                         |                              |
| differenza tra valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività e il loro costo effettivo di acquisto            |                              |
| Totale proventi figurativi da attività diverse                                                                                                       |                              |
| <b>Totale proventi figurativi</b>                                                                                                                    | <b>103.394</b>               |
| a bilancio                                                                                                                                           | 103.394                      |
| Quadratura Tabella                                                                                                                                   | 0                            |

### **Descrizione dei criteri utilizzati per la valorizzazione degli elementi precedenti**

Tale valorizzazione è di natura prettamente extracontabile ed il bilancio di esercizio non è influenzato, in termini numerari, dal computo dei beni, dei servizi e delle prestazioni 'pro bono'.

Qui di seguito i criteri di valutazione adottati per la valorizzazione di volontari iscritti nel registro art. 17 comma 1 CTS:

- il costo dei volontari non occasionali applicando la RAL oraria relativa al livello 4 degli impiegati per il contratto collettivo del "commercio, terziario e distribuzione servizi" pari a Euro 27,83;
- determinando il numero di volontari calcolando la media dei partecipanti ai servizi relativi all'attività di volontariato, costituita dalla quantità delle ore di manodopera prestata dai volontari non occasionali per la gestione di eventi di raccolta fondi e campagne.

### 23) DIFFERENZA RETRIBUTIVA

L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il CCNL Commercio. La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore e da atto del rispetto del relativo rapporto massimo ivi indicato.

|                                            | €             | N€  |     |
|--------------------------------------------|---------------|-----|-----|
| Retribuzione annua lorda minima            | 23. 27.915,79 | AA  | A   |
| Retribuzione annua lorda massima           | 31. 34.423,83 | BB  | B   |
| Rapporto tra retribuzione minima e massima | 0,81          | A:B | A:B |

(\*) la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

### 24) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Nel corso del 2025 ha ricevuto 113.248 euro con la raccolta fondi.

Gli oneri e i ricavi dell'attività di raccolta fondi sono riferiti a campagne occasionali dell'associazione.

I costi sono relativi principalmente ad attività di acquisizione di materiale di sensibilizzazione e di comunicazione. I ricavi rappresentano le entrate da individui ed aziende relative alle attività sopra descritte.

#### Raccolta fondi continuativa ed occasionale

| C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi | 2025           | 2024           |
|-------------------------------------------------------------|----------------|----------------|
| 1) Proventi da raccolte fondi abituali                      |                | 106.538        |
| 2) Proventi da raccolte fondi occasionali                   | 113.248        | 1.549          |
| 3) Altri proventi                                           | -              | -              |
| <b>Totale</b>                                               | <b>113.248</b> | <b>108.087</b> |
| <b>Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</b>    | <b>72.889</b>  | <b>69.069</b>  |

| <b>C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi</b> | <b>2025</b>   | <b>2024</b>   |
|-------------------------------------------------------|---------------|---------------|
| 1) Oneri per raccolte fondi abituali                  |               | 38.673        |
| 2) Oneri per raccolte fondi occasionali               | 40.359        | 345           |
| 3) Altri oneri                                        | -             | -             |
| <b>Totale</b>                                         | <b>40.359</b> | <b>39.018</b> |

Tra i proventi ed oneri da raccolta fondi sono comprese le entrate e gli oneri relativi alle specifiche attività continuative ed occasionali di raccolte pubbliche di fondi effettuate dall'ente in occasione di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione.

### **Raccolta fondi occasionali**

| <b>Raccolta fondi occasionali</b>       | <b>entrate</b> | <b>uscite</b> |
|-----------------------------------------|----------------|---------------|
| Fiori 8 marzo - Piazza Libertà- Bassano | 1.655          | 511           |
| Fiori 8 marzo - Centro comm.le Grifone  | 745            | 261           |
| Fiori 8 Marzo                           | 14.563         | 5.100         |
| Bomboniere                              | 2.355          | 274           |
| Pacchi Natale 2025                      | 47.505         | 14.847        |
| Colombe                                 | 5.437          | 1.970         |
| Calendario                              | 16.169         | 6.515         |
| Cena La Veneziana                       | 390            | 193           |
| Sartoria - Banchetto Grifone            | 610            | 261           |
| Liberamenti                             | 13.656         | 4.589         |
| Libera Boutique                         | 10.163         | 5.838         |
| <b>Totale</b>                           | <b>113.248</b> | <b>40.359</b> |

Bassano del Grappa, 16.03.2026

La Presidente del CdA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Anna Cini", written over a horizontal dashed line.



